

KANGOO BE BOP

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



RENAULT raccomanda ELF

ELF sviluppa per RENAULT una gamma completa di lubrificanti:

- ▶ oli motore
- ▶ oli dei cambi manuali e automatici

Avviso: per ottimizzare il funzionamento del motore, l'utilizzo di un lubrificante può essere limitato ad alcuni veicoli. Fare riferimento al documento di manutenzione.

Stimolati dalla ricerca applicata in Formula 1, i lubrificanti sono caratterizzati da un livello di elevata tecnologia.

Aggiornata con i team tecnici di RENAULT, questa gamma risponde perfettamente alle specificità dei veicoli del marchio.

- ▶ I lubrificanti ELF contribuiscono fortemente alle prestazioni del vostro veicolo.



RENAULT raccomanda i lubrificanti ELF omologati per le sostituzioni olio e i rabbocchi.
Consultate la Rete RENAULT o visitate il sito www.lubrifiants.elf.com



Un marchio di TOTAL

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

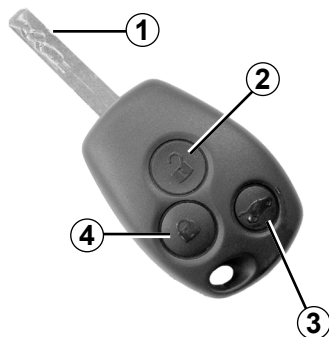
Indice alfabetico

7

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Telecomando a radiofrequenza: generalità/utilizzo	1.2
Porte	1.5
Bloccaggio, sbloccaggio delle porte	1.7
Bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida	1.9
Appoggiatesta anteriore	1.10
Sedili anteriori	1.11
Retrovisori	1.13
Cinture di sicurezza	1.14
Dispositivi complementari alla cintura anteriore	1.18
Dispositivi di protezione laterale	1.21
Dispositivi di sicurezza complementari	1.22
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.23
Scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.26
Montaggio del seggiolino per bambini	1.28
Disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore	1.31
Posto di guida	1.34
Posto di guida versione guida a destra	1.36
Quadro della strumentazione	1.38
Computer di bordo	1.44
Ora/Temperatura esterna	1.53
Volante	1.54
Avvisatori acustici e luminosi	1.55
Illuminazione e segnalazione esterna	1.56
Regolazione elettrica dell'altezza dei fari	1.59
Tergivetri, Lavavetri	1.60
Serbatoio carburante	1.63

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (1/2)



Telecomando a radiofrequenza

- 1 Chiave di contatto/accensione, delle porte e del tappo del serbatoio.
- 2 Sbloccaggio delle porte anteriori e di tutte le parti apribili. Consultate il paragrafo «Telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.
- 3 Apertura e chiusura del vetro del bagagliaio.
- 4 Bloccaggio di tutte le parti apribili.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte. Rischio di gravi lesioni.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Essa varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Sostituzione, necessità di un telecomando supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo presso la Rete del marchio. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
- A seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

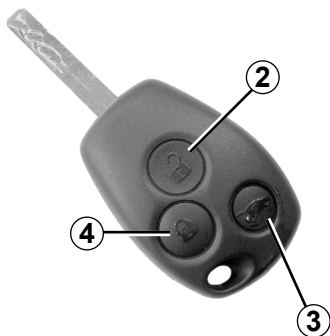
Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

27196



Sbloccaggio delle porte

Una breve pressione del pulsante **2** consente di sbloccare le porte anteriori o, a seconda della versione del veicolo, tutte le porte.

A seconda della versione del veicolo, due brevi pressioni consecutive del pulsante **2** consentono di sbloccare tutte le porte.

Premendo brevemente il pulsante **3** è possibile abbassare/alzare totalmente il vetro del bagagliaio.

L'apertura è confermata da **un** lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Particolarità (per certi paesi):

una prima pressione del pulsante **2** consente di sbloccare **solo** la porta conducente. Una seconda pressione consente di sbloccare le porte anteriori.

Bloccaggio delle porte

Una breve pressione del pulsante **4** consente di bloccare tutte le parti apribili.

A seconda della versione del veicolo, una pressione prolungata del pulsante **4** consente di disattivare l'allarme.

Premendo il pulsante **3** è possibile abbassare/alzare il vetro del bagagliaio.

Chiusura ad effetto globale delle parti apribili

Se il veicolo ne è dotato, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Per attivare la chiusura ad effetto globale, premete due volte rapidamente il pulsante **4**.

Il bloccaggio è indicato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Disattivazione dell'allarme

A seconda della versione del veicolo, una pressione prolungata del pulsante **4** consente di disattivare la sorveglianza volumetrica dell'allarme. Una breve pressione del pulsante **2** consente di disattivare l'allarme.



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Sbloccate la porta poi tirate la maniglia **1**. Per lo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.



Questa spia segnala una porta aperta o chiusa male.



Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese nonostante il contatto motore sia disinserito (rischio di batteria scarica).



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

PORTE (2/2)



Porta posteriore

Apertura

Sbloccate la porta poi tirate la maniglia **3**.

Ad ogni apertura della porta, il vetro scende di alcuni centimetri per facilitare la manovra. Il vetro si risolveva non appena la porta viene chiusa.

Per lo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

In caso di gelo/neve che potrebbe impedire la discesa del vetro all'apertura della porta, togliete obbligatoriamente il gelo (la neve) per liberare il vetro prima di richiudere la porta.



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.



La chiusura dello sportello del bagagliaio avviene contemporaneamente alla chiusura del vetro.

Non chiudete lo sportello appoggiandovi sul vetro.

Rischio di lesioni per schiacciamento.



Se tirate la maniglia **3** senza aprire la porta, il vetro si abbassa di alcuni centimetri, poi si richiude dopo circa 20 secondi. Non passate le dita della mano sopra il vetro.

Rischio di lesioni per schiacciamento.



Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Bisogna segnalare agli altri utenti della strada la presenza del vostro veicolo tramite un triangolo di segnalazione o tramite altri dispositivi prescritti dal codice della strada.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)



Comando di bloccaggio e sbloccaggio dall'interno

Permette la chiusura simultanea delle serrature di tutte le porte.

Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto **1**.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.



Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta all'interno dell'abitacolo.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando

A motore spento, le porte posteriori chiuse e una porta anteriore aperta, esercitate per più di cinque secondi una pressione sul tasto **1**.

Assicuratevi di avere la chiave in tasca prima di scendere dal veicolo.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave, per la porta anteriore sinistra.

Per bloccare le serrature lasciando aperta una parte apribile, (trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto...), o quando il veicolo si trova in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche, o in caso di guasto della chiave: a motore spento, premete per più di cinque secondi il pulsante **1**.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)

Spia delle parti apribili

Con **contatto inserito**, la spia integrata nel **tasto 1** segnala lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

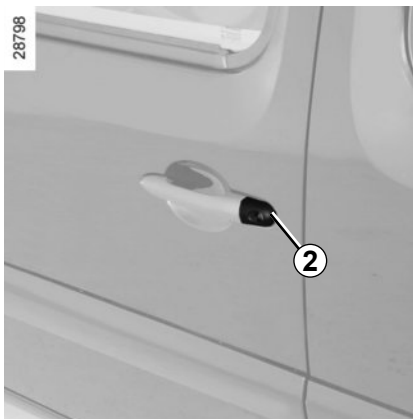
- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Comando manuale

Utilizzo della chiave

Bloccate o sbloccate la porta conducente inserendo la chiave a fondo nella serratura **2**, poi ruotando la chiave.

Per maggiori informazioni relative ai telecomandi, consultate il paragrafo «Telecomando a radiofrequenza: utilizzo» al capitolo 1.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Con la porta aperta, fate ruotare la vite **3** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta. Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura delle porte anteriori potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

BLOCCO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Potete decidere se attivare la funzione.

Per attivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico.

La spia integrata nel comando si accende quando le parti apribili sono bloccate.

Per disattivarla

Con contatto inserito, premete il pulsante **1** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico.

Principio di funzionamento

All'avviamento, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si raggiunge una velocità di circa 7 km/h.

Anomalia di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stato disattivata per sbaglio.

Nel caso sia disattivata, riattivatela dopo aver disinserito e reinserito il contatto.

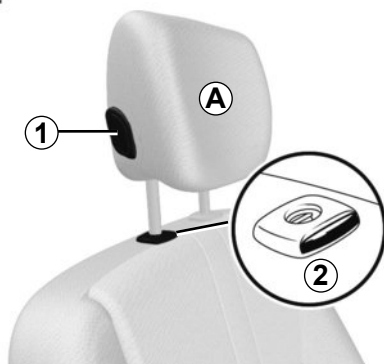


Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE

27323



Appoggiatesta A

Per sollevarlo

Tiratelo verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassarlo

Premete il tasto **1** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per toglierlo

Sollevatelo nella sua posizione più alta. Premete il tasto **2** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Nota: dopo aver estratto l'appoggiatesta, fate attenzione a non modificare la posizione delle aste.

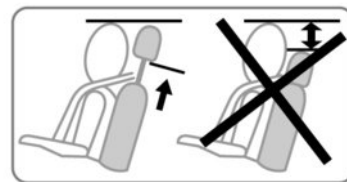
Per rimetterlo

Se la regolazione delle aste è stata modificata, estraetele al massimo sollevandole. Abbiate cura di allinearle correttamente e a non sporcarle e, in caso di difficoltà, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro).

Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante **1** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo.

26342



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa e la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI (1/2)



Per avanzare o indietreggiare

A seconda del sedile, sollevate la maniglia **2** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la maniglia ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per inclinare lo schienale

A seconda del sedile, abbassate la leva **1** e spostate lo schienale fino alla posizione desiderata.

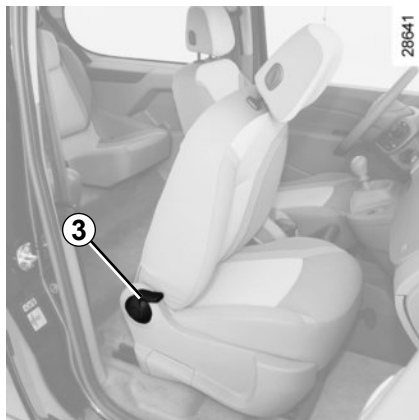


Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI (2/2)



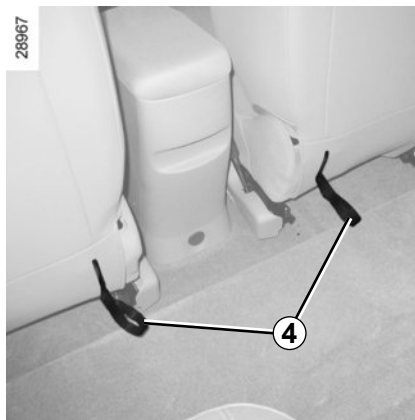
Come accedere ai posti posteriori

Abbassate la levetta **3**, mantenetela abbassata durante il ribaltamento dello schienale e fare scorrere i sedili in avanti.

Per rimettere il sedile in posizione, fatelo scorrere indietro. Regolate il sedile e verificate che sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Per spostare il sedile in avanti dai posti posteriori, tirate la cinghia **4** e fate scorrere il sedile in avanti.

Per riposizionare il sedile, riportate lo schienale in posizione.



Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.



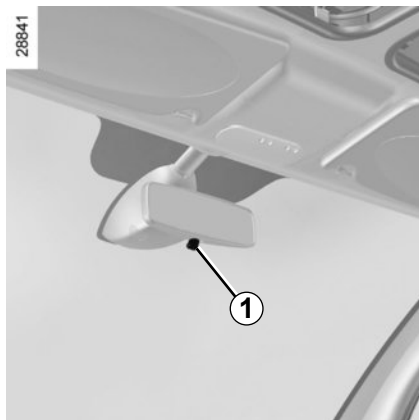
Verificate che nulla impedisca il corretto bloccaggio del sedile anteriore.

Altrimenti rimuovete tutto ciò che è di ostacolo nella parte posteriore. Regolate il sedile in funzione dello spazio posteriore necessario. Ricollocate le persone o gli oggetti nella parte posteriore.

Ripetete l'operazione fino a quando il sedile non è bloccato correttamente.

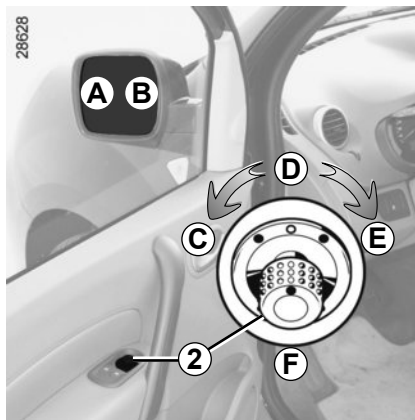
Rischio di spostamento del sedile sulle guide in fase di accelerazione e di frenata.

RETROVISORI



Retrovisore interno

Lo specchietto retrovisore interno è orientabile. Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari di un veicolo che segue, spostate la levetta **1**.



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, ruotate il pulsante **2**:

- posizione **C** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **E** per regolare il retrovisore destro.

D è la posizione di riposo.

Retrovisori termici

Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore.

Retrovisori ripiegabili

Girate il pulsante **2** in posizione **F** per ripiegare i retrovisori esterni. Per rimetterli in posizione di guida, tornate alla posizione **D**.

Se ripiegate manualmente i retrovisori prima di rimetterli in posizione di guida **D**, dovete innanzitutto girare il pulsante **2** in posizione **F**.



Lo specchietto del retrovisore esterno comprende due zone chiaramente distinte. La zona **B** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale, la zona **A** permette di aumentare la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A appaiono molto più lontani di quanto non lo siano in realtà.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per usufruire al massimo della protezione delle cinture posteriori, verificate che i sedili posteriori siano correttamente bloccati.

Consultate il paragrafo «funzionalità dei sedili posteriori» del capitolo 3.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena.
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate.
- **Regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.
- **Regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità.
- **Regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

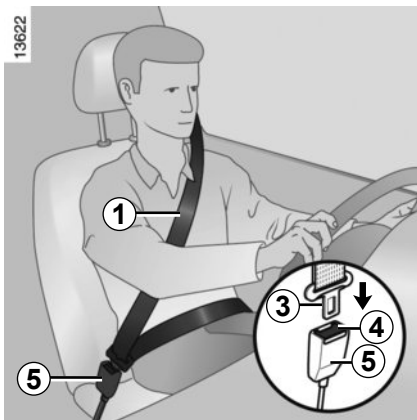
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/3)



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia 3 nel modulo 5 (verificate il bloccaggio tirando la fibbia 3).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme della cintura di sicurezza anteriore conducente non allacciata

Essa rimane accesa all'avviamento se la vostra cintura di sicurezza non è allacciata. Un segnale acustico si attiva piano per 30 secondi, poi forte per 90 secondi.

Sbloccaggio

Premete il pulsante 4, la cintura viene riavvolta. Accompatela.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore

Utilizzate il pulsante 6 per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace 1 passi come indicato in precedenza:

- per abbassare la cintura, premete il pulsante 6 ed abbassate contemporaneamente la cintura;
- per alzare la cintura, abbassate completamente il pulsante 6 e sollevatela all'altezza desiderata.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)



- Non si possono apportare modifiche agli elementi del sistema di ritegno originale: cinture, sedili e relativi fissaggi. Per casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Quando risistematate i sedili posteriori, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.

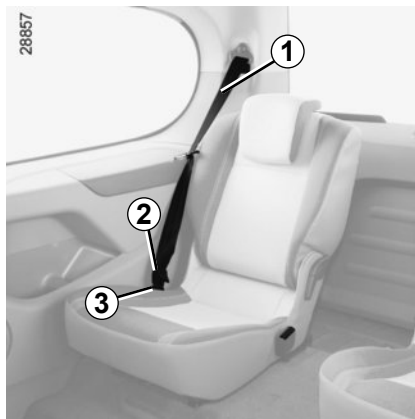
CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI



Cinture posteriori laterali

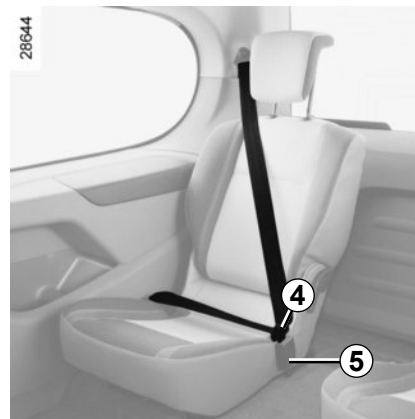
Estraete lentamente la cintura **1** dalla relativa sede .

Inserite la fibbia **2** nel modulo di bloccaggio nero **3**.



Funzionalità dei sedili posteriori

Consultate il paragrafo «funzionalità dei sedili posteriori» del capitolo 3.



Inserite l'ultima fibbia scorrevole **4** nel modulo di bloccaggio rosso **5**.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/3)

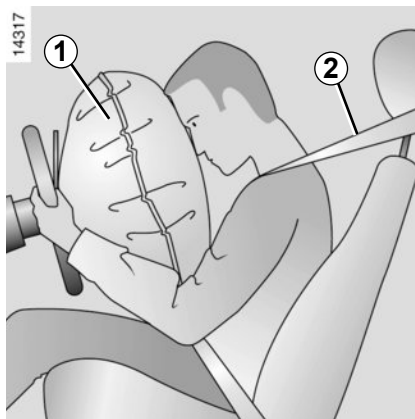
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori della cintura di sicurezza;**
- **airbag frontal 1 conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza **2**;
- il pretensionatore della cintura di sicurezza (che si attiva per recuperare il gioco della cintura);
- l'airbag frontale.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore della cintura di sicurezza che ritrae immediatamente la cintura.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabbaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/3)

Airbag conducente e passeggero

Esso è montato nei posti anteriori lato conducente e, a seconda della versione del veicolo, lato passeggero.

A seconda della versione del veicolo, la stampigliatura «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) ed un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione;
- dei sensori remoti completano questo dispositivo.

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altre conseguenze.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/3)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidare troppo vicino al volante: adottare una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere il paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero in caso di urto.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: è vietato installare un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia sul sedile del passeggero anteriore quando i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore non sono disattivati.

(consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

(a seconda della versione del veicolo)

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
 - Le fessure sugli schienali anteriori (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema Airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Anomalie di funzionamento

La spia **1** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende con il motore in funzione, segnala un'anomalia nel sistema (airbag, pretensionatori, ...) nei posti anteriori e/o posteriori.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza bambini» (consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio delle porte» nel capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: Scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



31233

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio. Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi alla Rete del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

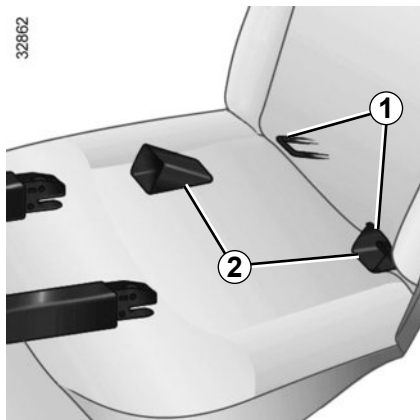
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



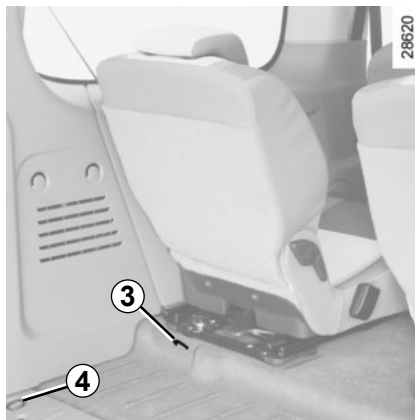
Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)



I due anelli **1** sono disposti tra lo schienale e la seduta del sedile, dietro a chiusure lampo e sono contrassegnati.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Fissate il gancio della cinghia all'anello **3** dal lato corrispondente e tenete la cinghia affinché lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

Importante: Non utilizzate mai l'anello **4** come punto di attacco ISOFIX.



Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi (anelli) del bagagliaio **3** non possono essere utilizzati se servono già per il fissaggio degli altri due elementi: rete di separazione dei bagagli + carico nel bagagliaio o seggiolino per bambini + carico nel bagagliaio.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate le normative vigenti e seguite le indicazioni degli schemi delle pagine seguenti.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE:

prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine).

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

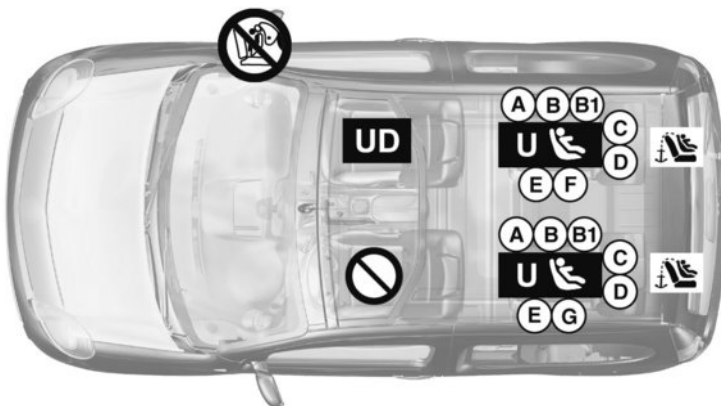
Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

Appoggiatesta convertibile per bambini

Se il veicolo ne è dotato, l'appoggiatesta per bambini e il relativo rialzo vengono installati esclusivamente nei posti laterali posteriori.

Per l'installazione e l'utilizzo, consultate il relativo manuale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (2/3)



Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

UD Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



(6) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine del paragrafo).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Sedili per bambini montati con fissaggio ISOFIX



Posto che autorizza il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX (a seconda della versione del veicolo).



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono situati sotto la parte posteriore del sedile, a terra.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0 + (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/3)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (5)	Posti posteriori laterali
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D, E	U	U - IL (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U (4)

X = Posto che non consente l'installazione di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

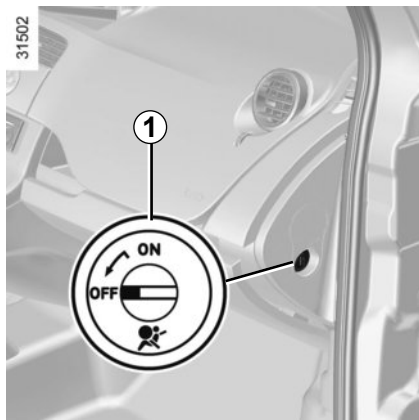
IUF/IL = Posto che autorizza, sui veicoli che ne sono dotati, il fissaggio tramite attacco ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico ad un veicolo»; verificate preventivamente che sia effettivamente presente sul veicolo e che si possa montare.

- (1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).
- (2) Una culla si monta in senso trasversale e occupa almeno due posti (testa del bambino dal lato opposto alla porta).
- (3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia senza entrare in contatto con il seggiolino per bambini.
- (4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Inoltre, non indietreggiate il sedile di fronte al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» alla fine del paragrafo).

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore (per i veicoli che ne sono dotati)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore dovete **tassativamente** disattivare l'airbag passeggero anteriore.

Per disattivare l'airbag passeggero anteriore: con veicolo fermo, contatto non inserito, premete e ruotate il pulsante 1 in posizione OFF.



Con contatto inserito, verificate tassativamente che la spia 2  sia effettivamente accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «airbag passeggero off».

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

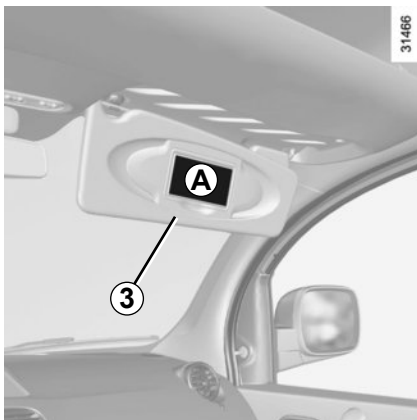


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



A

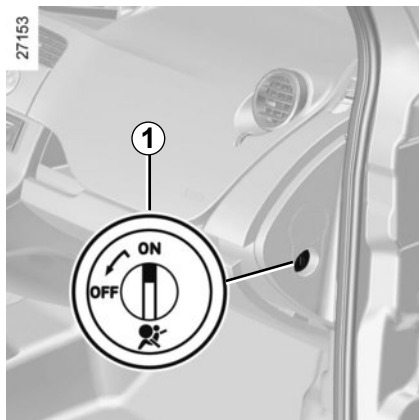


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare l'airbag passeggero anteriore: con veicolo fermo, contatto non inserito, premete e ruotate il pulsante 1 in posizione ON.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia 2  sia spenta.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero anteriore, è vietato montare un seggiolino per bambini sul sedile anteriore.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire a **veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

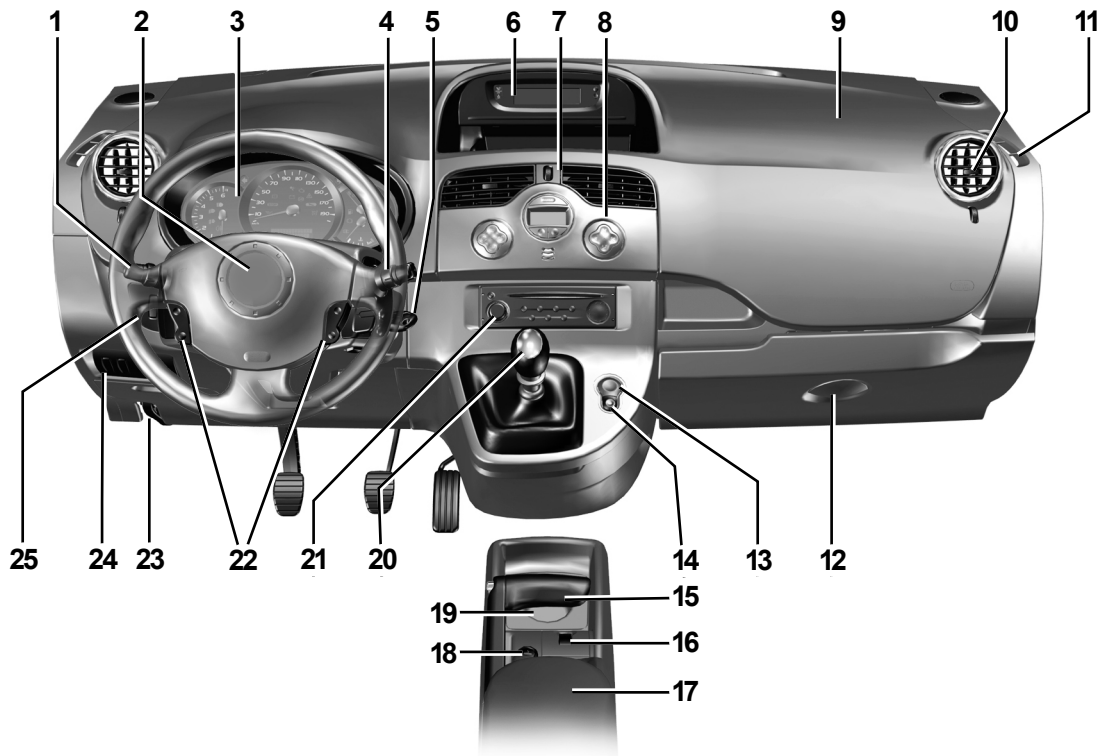
Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

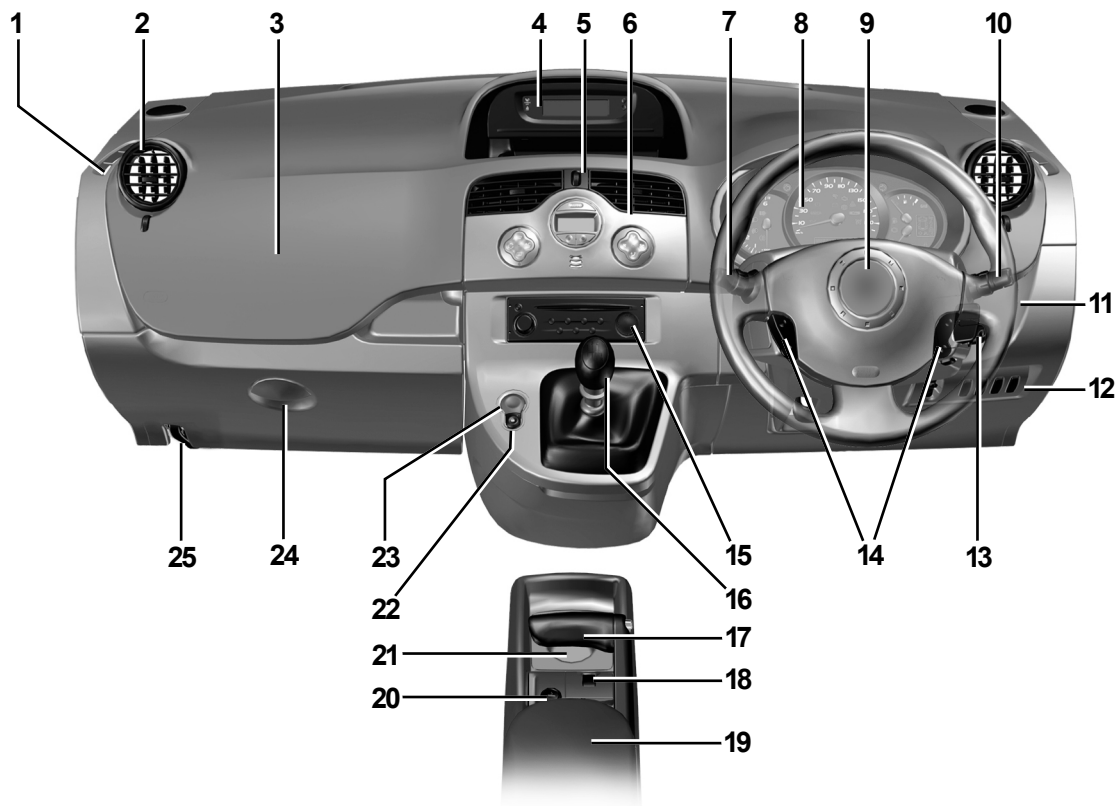


28847

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

- | | | |
|--|---|--|
| <p>1 Levetta:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatrici di direzione;– illuminazione esterna;– luci antinebbia anteriori;– luci antinebbia posteriori. <p>2 – Avvisatore acustico.</p> <ul style="list-style-type: none">– Sede Airbag conducente. <p>3 Quadro della strumentazione.</p> <p>4 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– tergivetri;– lavavetri;– computer di bordo. <p>5 Commutatore di avviamento.</p> <p>6 Display centrale:</p> <ul style="list-style-type: none">– spia cintura non allacciata;– spia disattivazione dell'airbag;– navigazione;– ora;– temperatura esterna. | <p>7 Aeratore centrale.</p> <p>8 Comandi di ventilazione, climatizzazione e sbrinamento.</p> <p>9 Sede airbag passeggero.</p> <p>10 Aeratore laterale.</p> <p>11 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.</p> <p>12 Vano portaoggetti.</p> <p>13 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>14 Tasto di apertura/chiusura elettrica delle porte.</p> <p>15 Freno a mano.</p> <p>16 Comando dell'alzavetro del bagagliaio.</p> <p>17 Vano portaoggetti centrale.</p> | <p>18 Accendisigari/Presa accessori da 12V.</p> <p>19 Portabicchieri.</p> <p>20 Leva del cambio.</p> <p>21 Sede autoradio, sistema di navigazione...</p> <p>22 Comando del regolatore di velocità/limitatore di velocità.</p> <p>23 Comando di apertura del cofano.</p> <p>24 Comando di:</p> <ul style="list-style-type: none">– attivazione/disattivazione dell'ESP e dell'ASR;– regolazione in altezza dei fari. <p>25 Comandi di:</p> <ul style="list-style-type: none">– attivazione/disattivazione del limitatore/regolatore di velocità;– parcheggio assistito. |
|--|---|--|

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



29851

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|---|---|---|
| 1 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale. | 9 – Avvisatore acustico.
– Sede Airbag conducente. | 15 Sede autoradio, sistema di navigazione... |
| 2 Aeratore laterale. | 10 Levetta per:
– tergivetri;
– lavavetri;
– computer di bordo. | 16 Leva del cambio. |
| 3 Sede airbag passeggero. | 11 Comandi di:
– attivazione/disattivazione del limitatore/regolatore di velocità;
– parcheggio assistito. | 17 Freno a mano. |
| 4 Display centrale:
– spia di dimenticanza allacciamento cintura;
– spia disattivazione dell'airbag;
– navigazione;
– ora;
– temperatura esterna. | 12 Comandi di:
– attivazione/disattivazione dell'ESP e dell'ASR;
– di regolazione in altezza dei fari | 18 Comando dell'alzavetro del bagagliaio. |
| 5 Aeratore centrale. | 13 Commutatore di avviamento. | 19 Vano portaoggetti centrale. |
| 6 Comandi di ventilazione, climatizzazione e sbrinamento. | 14 Comando del regolatore/limitatore di velocità. | 20 Accendisigari/Presa accessori da 12V. |
| 7 Levetta per:
– luci indicatrici di direzione;
– illuminazione esterna;
– luci antinebbia anteriori;
– luci antinebbia posteriori. | | 21 Portabicchieri. |
| 8 Quadro della strumentazione. | | 22 Tasto di apertura/chiusura elettrica delle porte. |
| | | 23 Tasto delle luci di segnalazione pericolo. |
| | | 24 Vano portaoggetti. |
| | | 25 Comando di apertura del cofano. |

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A: si illumina all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.



Spia dell'Airbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi. Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se lampeggia, indica un guasto del sistema. Consultate al più presto la Rete del marchio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Se si accende durante la guida, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti. La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia porta aperta

Si accende, a contatto inserito, quando una delle porte non è chiusa correttamente.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

A seconda della versione del veicolo, compare sul quadro della strumentazione o a livello del display centrale del cruscotto. Essa rimane accesa all'avviamento se la vostra cintura di sicurezza non è allacciata. Un segnale acustico si attiva piano per 30 secondi, poi forte per 90 secondi.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore



Spie delle luci degli indicatori di direzione



Spia di preriscaldamento (su versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.



Spia del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Se si accende in frenata, indica un calo di livello nei circuiti; continuare a viaggiare può essere pericoloso.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di usura delle pastiglie dei freni

A seconda della versione del veicolo, se la spia si accende, dovete far controllare entro breve le pastiglie dei freni.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



Spia del filtro antiparticolato

Consultate il paragrafo «Particolarità dei veicoli diesel con filtro antiparticolato» del capitolo 2.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia della pressione dell'olio

Se si accende durante la guida, fermatevi immediatamente e spegnete il motore.

Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spie di passaggio della marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).



Spie del regolatore e limitatore di velocità

Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.



Spia controllo dinamico della stabilità (E.S.P.) e sistema di controllo della trazione (A.S.R.)

Esistono diversi casi di accensione della spia: consultate i paragrafi «Controllo dinamico della stabilità: E.S.P.» e «Sistema di controllo della trazione: A.S.R.» del capitolo 2.



Spia di anomalia elettronica (a seconda della versione del veicolo)

Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia elettrica o elettronica o, per le versioni diesel, la presenza d'acqua nel gasolio.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di carica della batteria

Se si accende durante la guida, indica che il circuito elettrico è sovraccarico o scarico. Fermatevi e consultate rapidamente la Rete del marchio.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: spie luminose (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di controllo dei gas di scarico

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.

STOP Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto, talvolta contemporaneamente ad altre spie, per poi spegnersi dopo alcuni secondi.

Essa vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.



Spia di allarme

Può accendersi insieme ad altre spie sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Se si prosegue la marcia con questa spia accesa, si rischia di danneggiare il veicolo.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori (1/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Indicatore di velocità 1

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un cicalino risuona per 10 secondi circa ogni 40 secondi quando il veicolo supera la velocità di 120 km/h.



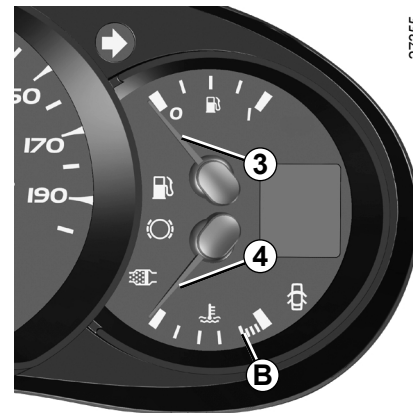
Contagiri 2

(scala x 1.000)

Indicatore del livello di carburante 3

La lancetta segnala il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende la spia di allarme carburante accompagnata da un segnale acustico.

Affrettatevi a fare rifornimento. Rimanono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.



Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 4

In normali condizioni di guida, la lancetta deve trovarsi prima della zona **B**. Può trovarsi in questa zona in caso di utilizzo «intensivo». Avvisa solo se si accende la spia o se compare il messaggio «surriscaldamento motore».

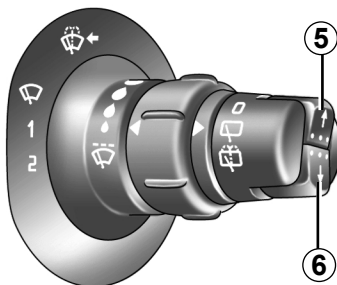
QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatori (2/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia livello minimo olio motore

A seconda della versione del veicolo, all'avviamento del motore e, per 30 secondi, il display **A** segnala il raggiungimento del livello minimo dell'olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.



Tasti di selezione della visualizzazione 5 o 6

A seconda della versione del veicolo, la pressione del tasto permette di selezionare le informazioni sul display, di ottenere l'azzeramento del contachilometri parziale (in questo caso, il contachilometri parziale deve essere selezionato sul display).

– Selezione della visualizzazione

Con una pressione breve, si passa dalla lettura contachilometri generale a contachilometri parziale e viceversa.

– Azzeramento del contachilometri parziale

Display selezionato su contachilometri parziale, premete a lungo il pulsante.

Display multifunzione

Contachilometri generale della distanza percorsa.

Totalizzatore chilometrico parziale della distanza percorsa

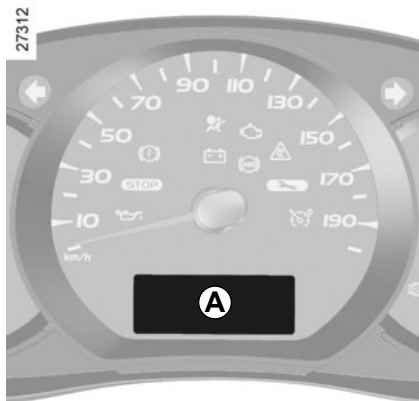
Regolazione dell'ora

o

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)

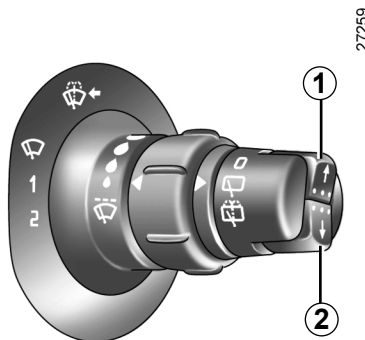


Computer di bordo A

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



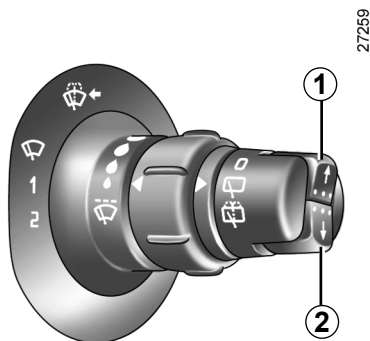
Tasti di selezione della visualizzazione 1 e 2

Fate scorrere verso l'alto (tasto **1**) o verso il basso (tasto **2**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) Contachilometri generale e parziale della distanza percorsa,
- b) parametri di viaggio:
 - carburante consumato;
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;

- c) limite revisione;
- d) velocità impostata del limitatore di velocità e del regolatore di velocità;
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)



Azzeramento del contachilometri parziale

Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti **1** o **2** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **1** o **2** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potrete constatare:

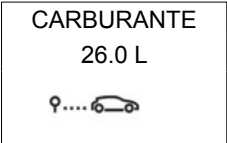
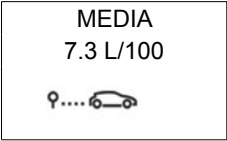
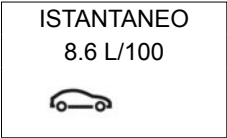
- che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:
 - il veicolo esce da una fase di accelerazione;
 - il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
 - passate da una circolazione urbana ad una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	 a) Contachilometri generale e parziale
	 b) Parametri di viaggio Carburante consumato dall'ultimo Azzeramento.
	 Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
	 Consumo istantaneo Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
AUTONOMIA - - - - KM 	➔ Autonomia prevedibile con il carburante residuo Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. Qualche minuto dopo l'accensione della spia di riserva (consultate il paragrafo «Quadro della strumentazione»), non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.
DISTANZA 0.0 KM 	➔ Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.
MEDIA - - - . - KM/H 	➔ Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
MANUTENZIONE 13770 KM 	c) Limite manutenzione Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi: – limite sostituzione olio inferiore a 3000 km o due mesi: compare il messaggio «prevedere manutenzione»; – limite sostituzione olio uguale a 0 km o data di manutenzione raggiunta: compare il messaggio «effettuare rapidamente la sostituzione olio», quando la visualizzazione selezionata è «limite sostituzione olio», accompagnata dal simbolo  e dalla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio,...). La distanza che rimane da percorrere fino al prossimo tagliando può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione.
Il limite di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, come previsto dal programma di manutenzione del vostro veicolo.
Se decidete di effettuare delle sostituzioni olio più ravvicinate, non reinizializzate questo dato ad ogni cambio olio, per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti prevista nel programma di manutenzione.

Particolarità: per reinizializzare il limite di manutenzione, posizionatevi sulla pagina di manutenzione (vedere immagine in alto) e premete per circa 10 secondi senza interruzioni uno dei tasti di azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione. Consultate il capitolo «Computer di bordo: generalità» del capitolo 1.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/4)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
LIMITATORE 70 KM/H REGOLATORE 70 KM/H	 d) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità (a seconda della versione del veicolo) Consultate il paragrafo «Limitatore-regolatore di velocità» del capitolo 2.
«NO MESSAGGI IN MEMORIA»	 e) Giornale di bordo Visualizzazione in successione: – dei messaggi d'informazione (accensione automatica delle luci...), – dei messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«COFANO APERTO»	Indica che il portellone è rimasto aperto.
«MODO ECONOMIA BATTERIA»	Indica il disinserimento degli accessori del veicolo per preservare la batteria.
«LIVELLO OLIO A REGIME»	Appare all'inserimento del contatto quando il livello dell'olio è normale.
«SISTEMA LUCI AUTOMAT.OFF»	Indica che la funzione di accensione automatica delle luci è disattivata.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno al veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«ESP DA CONTROLLARE»	Indica un'anomalia del sistema di controllo della trazione (leggete il paragrafo «Sistema di controllo della trazione: A.S.R.» del capitolo 2).
«FILTRO CARBUR. DA SPURGARE»	Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.
«CAMBIO NON FUNZIONANTE»	Indica che un'anomalia si è verificata nel cambio, rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.
«SISTEMA LUCI CONTROLLARE»	Indica un guasto del sistema di accensione automatica delle luci, rivolgetevi alla Rete del marchio.
«SERVOSTERZO DA CONTROLLARE»	Indica un'anomalia nel funzionamento del servosterzo.

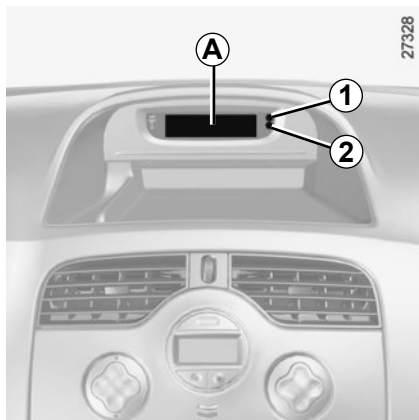
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito. Nota: i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
«ALIMENTAZIONE GUASTA»	Questo messaggio indica un serio problema al motore.
«TEMPERATURA DELL' ACQUA»	Indica un surriscaldamento del motore.
«SERVOSTERZO GUASTO»	Indica un problema al servosterzo del veicolo.
«TEMPERATURA CAMBIO»	Indica un surriscaldamento del cambio.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Con contatto inserito, l'ora e la temperatura esterna vengono visualizzate.

Regolazione dell'ora

Regolazione dell'orologio A

Per i veicoli che ne sono dotati, i pulsanti di regolazione **1** e **2** servono a regolare l'ora.

Premete il pulsante **1** per regolare l'ora e il pulsante **2** per regolare i minuti.

Temperatura esterna

Quando il veicolo ne è dotato, la temperatura esterna compare in **A**. Se è compresa tra $-3\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+3\text{ }^{\circ}\text{C}$, **°C** lampeggia (segnalando il rischio di ghiaccio).

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



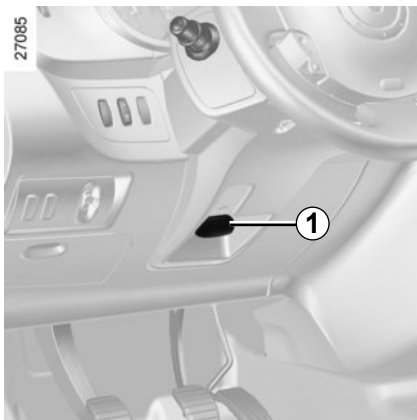
Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

VOLANTE



Regolazione in altezza del volante

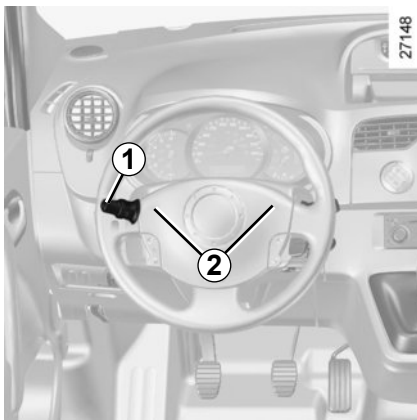
Tirate la leva **1** e regolate il volante nella posizione desiderata; spingete la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

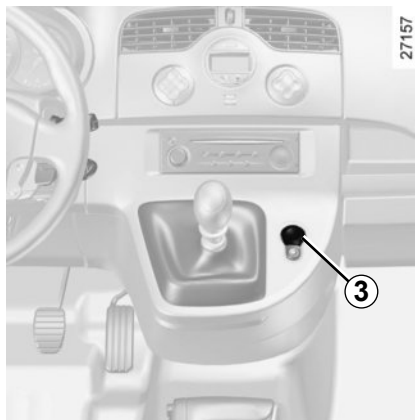


Avvisatore acustico

Premete una delle posizioni **2**.

Segnale luminoso

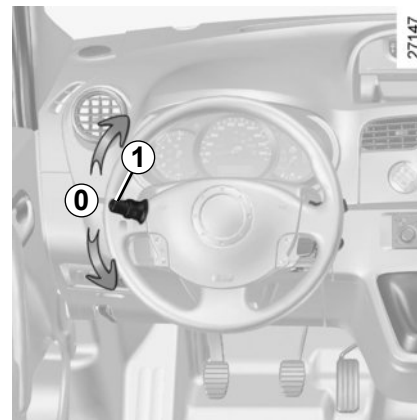
Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.



Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **3**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **3**.



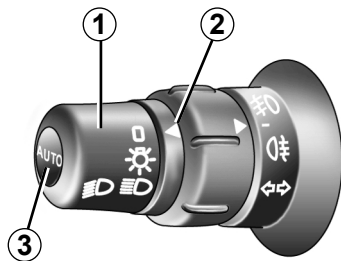
Luci indicatori di direzione

Spotate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta in posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale dovete mantenere la levetta nel corso della manovra.

Se si rilascia la levetta, questa ritorna automaticamente in posizione **0**.

27260



Luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**.

Il quadro della strumentazione si illumina.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Fate ruotare l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta **1**. Questa funzione può essere disattivata o ripristinata.

- **Per attivarla:** con contatto inserito e veicolo fermo, premete il pulsante **3** per almeno quattro secondi. A seconda della versione del veicolo, può apparire sul quadro della strumentazione il messaggio "illuminazione luci ON".
- **Per disattivarla:** con contatto inserito e veicolo fermo, premete il pulsante **3** per almeno quattro secondi. A seconda della versione del veicolo, può apparire sul quadro della strumentazione il messaggio "illuminazione luci OFF".



Luci abbaglianti

Con la levetta **1** in posizione luci anabbaglianti, tiratela verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare su luci anabbaglianti, tirate nuovamente la levetta verso di voi.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).

ILLUMINAZIONE E SEGNALE ESTERNE (2/3)

Funzione «luci esterne follow me home»

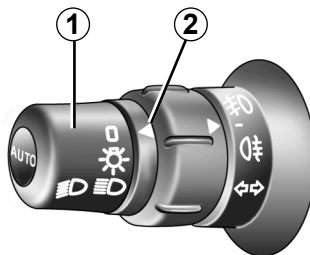
(a seconda della versione del veicolo)

Questa funzione (utile ad esempio quando si apre un cancello, la porta di un garage...) vi permette di disporre momentaneamente dell'illuminazione delle luci anabbaglianti.

Con contatto disinserito e luci spente, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per sessanta secondi circa.

Questa azione è limitata a quattro volte per un tempo d'accensione massimo di quattro minuti.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'estremità della levetta **1** e riportatela in posizione 0, o inserite il contatto.



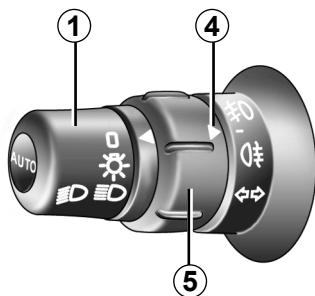
27260



Spegnimento

Esistono due possibilità:

- manualmente, portate la levetta **1** nella sua posizione iniziale;
- automaticamente, le luci si spengono dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente o a seconda della versione del veicolo, al bloccaggio del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **2**.



Luci antinebbia anteriori

(a seconda della versione del veicolo)

Le luci di posizione o anabbaglianti devono essere accese.

Ruotate l'anello **5** della levetta **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, quindi rilasciatelo. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Le luci antinebbia anteriori e le luci di posizione o anabbaglianti devono essere accese.

Ruotate l'anello **5** della levetta **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, quindi rilasciatelo. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

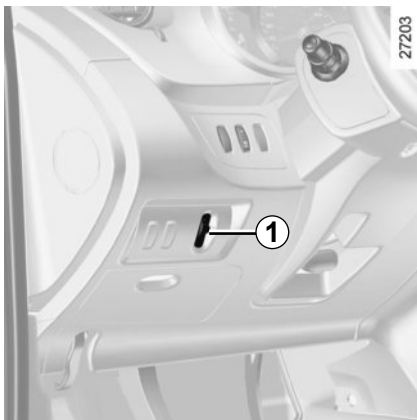
Ruotate nuovamente l'anello **5** per riportare il riferimento **4** davanti al simbolo corrispondente alla luce che si vuole spegnere.

Lo spegnimento delle luci esterne o il disinserimento del contatto comporta lo spegnimento delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

In caso di nebbia, neve o di trasporto di oggetti più lunghi del tetto, l'accensione automatica delle luci non avviene sistematicamente.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI



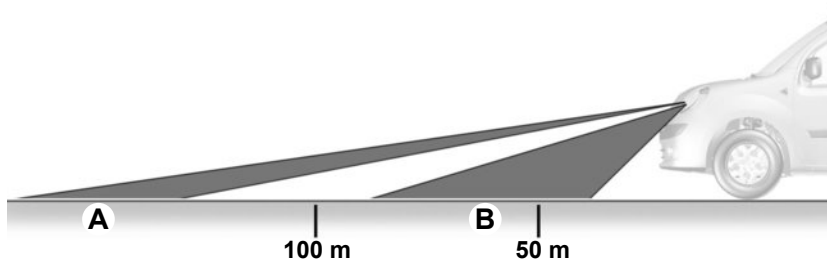
La rotellina zigrinata **1** consente di correggere l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotellina zigrinata **1** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

A vuoto, la rotellina zigrinata **1** deve essere su 0.

Quando il veicolo è parzialmente o totalmente carico, l'altezza dei fari deve essere regolata per illuminare la strada tra 50 e 100 metri. Utilizzate quindi le posizioni da 1 a 4 della rotellina zigrinata.

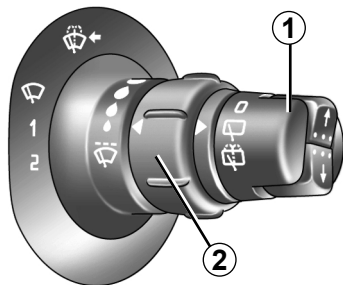
27316



A Regolazione non corretta: illuminate troppo in profondità e rischiate di abbagliare. Ruotate la rotellina zigrinata verso il basso per variare l'inclinazione del faro.

B Regolazione corretta: la portata massima del faro è compresa tra 50 e 100 metri.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, azionate la levetta **1** nel piano del volante:

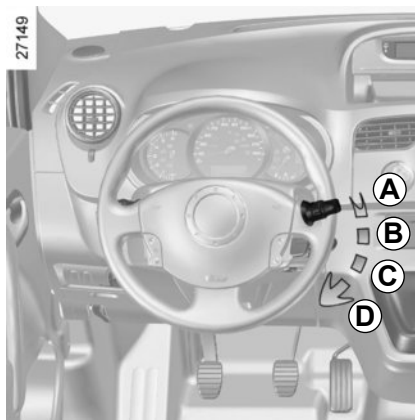
A Arresto

B Funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra due passate ruotando l'anello **2**.

C Funzionamento continuo e lento

D Funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Funzionamento tergivetro automatico

(a seconda della versione del veicolo)
A motore acceso, azionate la levetta **1**.

A Arresto

B Funzione tergivetro automatico

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**.

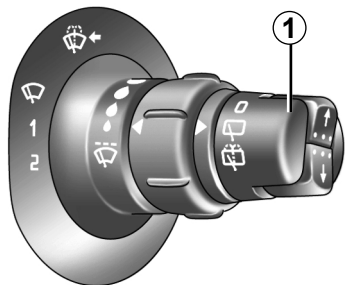
Nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergiture automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C Funzionamento continuo e lento

D Funzionamento continuo e rapido

In caso di bloccaggio meccanico (parabrezza gelato...) il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergivetro.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)



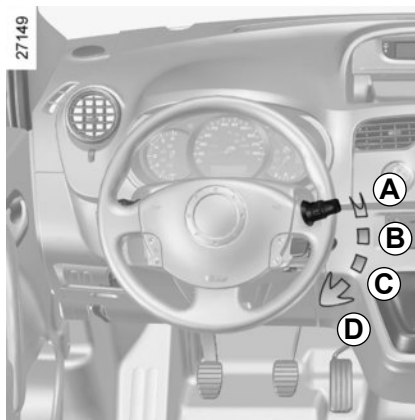
27259

Lavavetro anteriore

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi.

Una breve azione attiva, oltre al lavavetro, una passata dei tergivetri.

Una pressione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

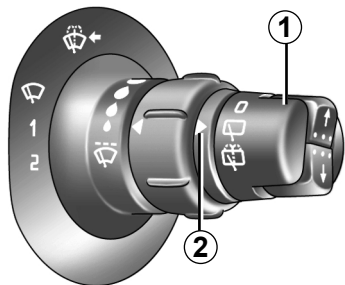


Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza...) portate la levetta **1** in posizione di arresto **A**.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE



27259



Tergicristallo posteriore ad intermittenza in funzione della velocità

Ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Particolarità

Se i tergicristalli anteriori funzionano quanto inserite la retromarcia, il tergicristallo posteriore si mette a funzionare ad intermittenza.



Tergi/lavavetro posteriore

Ruotate l'estremità della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento **2**.

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergicristallo posteriore.

Nota: quando il vetro del bagagliaio è aperto, il funzionamento del tergicristallo posteriore è inibito.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinatorio, pulizia del parabrezza, ...)

portate la levetta **1** in posizione di arresto.

Rischio di lesioni o di danneggiamento

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La loro durata dipende da voi:

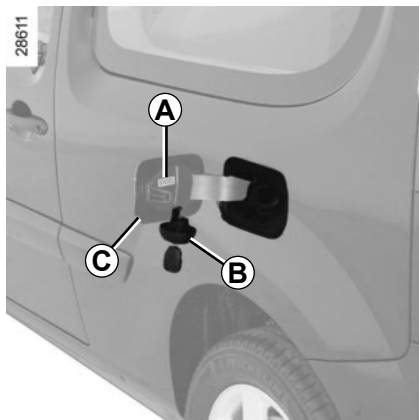
- devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto posteriore sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Prima di utilizzare il tergicristallo posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Non utilizzate il braccio del tergicristallo per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/2)



Capacità utile del serbatoio: 60 litri circa.

Con veicolo sbloccato, per aprire lo sportellino del carburante passate il dito nell'incavo **C**.

Utilizzate la chiave di contatto per aprire il tappo **B**.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Utilizzate **carburante di ottima qualità** rispettando le norme in vigore specifiche per ogni Paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta collocata sullo sportellino **A**. Consultate il paragrafo «Caratteristiche del motore» nel capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino **A**.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (2/2)

Versioni a benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino **A**. Consultate le «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85% di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile. Per evitare questo problema, utilizzate benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il riscaldatore integrato al motore: collegate il raccordo specifico della prolunga fornita alla presa integrata alla calandra e l'altra estremità ad una presa a **220V** per almeno 6 ore prima dell'avviamento.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola in modo da aprire la valvola e prima di azionare la pistola per riempire il serbatoio spingetela **fino in fondo** (in caso contrario rischiate di essere spruzzati).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina al piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio ha un restringimento ed è provvisto di un sistema di sicurezza che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Commutatore di avviamento	2.2
Avviamento, spegnimento del motore	2.3
Leva del cambio	2.4
Freno a mano/servosterzo	2.5
Particolarità delle versioni a benzina	2.6
Particolarità delle versioni diesel	2.7
Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante, guida	2.8
Ambiente	2.11
Dispositivi di correzione di guida	2.12
Limitatore di velocità	2.15
Regolatore di velocità	2.18
Parcheggio assistito	2.22

RODAGGIO/COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Rodaggio

Versione a benzina

Fino a **1 000 km**, non superate i 90 km/h sulla marcia più alta.

È soltanto dopo **3 000 km** circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

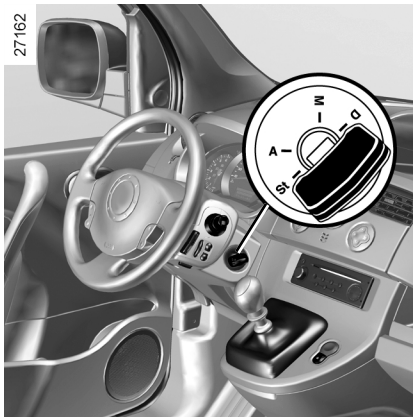
Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1 500 km**, non superate i 90 km/h. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito:

- **versione a benzina:** potete avviare il motore;
- **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, è necessario riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino d'avviamento. Lasciate la chiave quando il motore si avvia.

Nota: nella versione diesel, possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore, per consentire il preriscaldamento del motore.

In posizione "Accessori" o "Marcia", un sistema può disinserire automaticamente gli accessori del vostro veicolo in funzione dello stato di carica della batteria, per evitare che si scarichi totalmente.

AVVIAMENTO/SPEGNIMENTO DEL MOTORE

27162



Avviamento del motore

Versioni a benzina

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**;
- rilasciate la chiave appena il motore si accende.



Versioni diesel

Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino a quando si spegne la spia di preriscaldamento motore.

Girate la chiave oltre la posizione «Avviamento» **D senza accelerare**.

Rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta all'interno dell'abitacolo quando vi è un bambino (o un animale) a bordo, anche per un breve lasso di tempo.

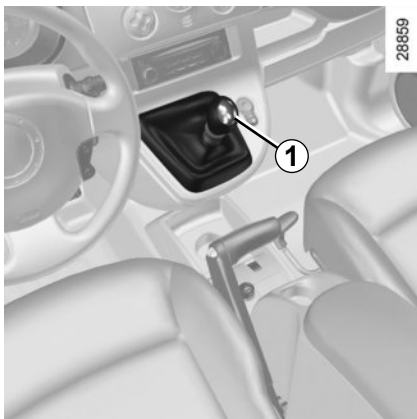
In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

LEVA DEL CAMBIO



Per passare alla retromarcia (veicolo spento)

Effettuate il movimento schematizzato sul pomello della leva del cambio **1** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

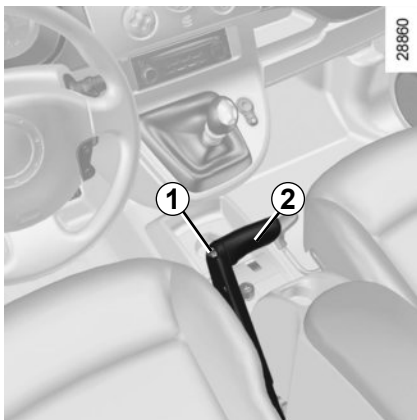
Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO A MANO/SERVOSTERZO



Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva **2** verso l'alto, premete il pulsante **1** e accompagnate la leva in basso.

Nota: se il freno a mano non è totalmente allentato durante la guida, la

spia  si accende e viene emesso un segnale acustico.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto, verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.



A veicolo fermo, in funzione della pendenza della strada e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare di almeno altri due scatti il serraggio ed innestare una marcia (1ª o retromarcia).

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica della vostra auto, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, non tentate più di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione a regolazione elettronica **che non permette al motore di superare un certo regime**, indipendentemente dalla marcia inserita.

Mancanza totale di carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo qualche secondo e diversi tentativi, il motore non si avvia, consultate il paragrafo «Filtro del Gasolio» del capitolo 5.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



27355

Veicoli con filtri antiparticolato

A seconda della versione del veicolo, la spia del filtro antiparticolato **1** si accende per indicare un rischio di saturazione del filtro.

Per pulire il filtro antiparticolato, nei 100 km successivi alla comparsa del messaggio, viaggiate ad una velocità media di almeno 40 km/h **compatibilmente con le condizioni del traffico e nel rispetto dei limiti di velocità** fino allo spegnimento della spia.

Un arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia può costringervi a ricominciare l'operazione.

A titolo indicativo, in questo caso, la pulizia può durare al massimo 20 minuti.

Se la spia  si accende in contemporanea, consultate al più presto la Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare presso la Rete del marchio le regolazioni ed i controlli del veicolo conformemente alle istruzioni riportate nel libretto di manutenzione. Si dispone di tutti gli strumenti ed apparecchiature necessari e si è in grado di garantire la costanza delle registrazioni d'origine.

Registrazioni motore

- **Accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **Minimo:** non richiede alcuna regolazione.
- **Filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

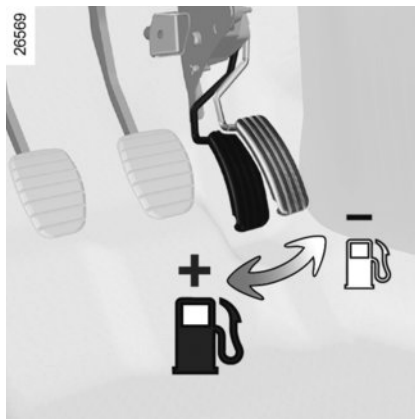
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema.

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.

- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

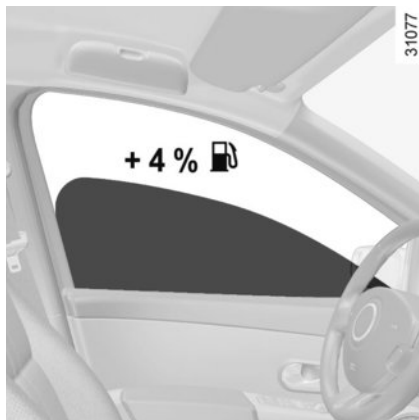


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.

Rischio di inceppamento dei pedali

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



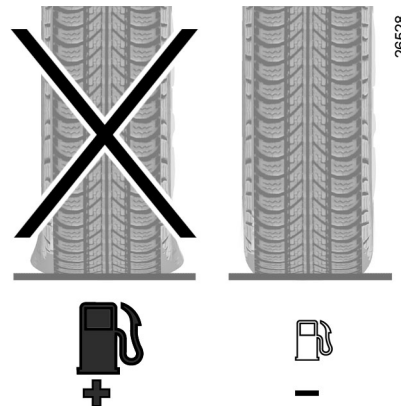
Consigli d'uso

- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

- Per i veicoli equipaggiati con **aria condizionata**, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

- Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per un tragitto con un caravan, utilizzate un deflettore omologato non dimenticando di regolarlo.



- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma del gruppo Renault eco².



31016

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.
- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, rispettate le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

DISPOSITIVI CORRETTIVI DI GUIDA (1/3)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);
- dal controllo dinamico della stabilità ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR;
- dall'assistenza alla frenata d'emergenza con, a seconda della versione del veicolo, anticipo della frenata.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

Durante una frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote quindi di calcolare la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- Se durante la guida la spia  compare sul quadro della strumentazione, **la frenata è sempre garantita**;
- Se le spie  e  compaiono sul quadro della strumentazione, **questo indica un'anomalia dell'impianto freni**.

In tal caso, l'ABS, l'ESP e l'assistenza alla frenata d'emergenza sono anche disattivati e, a seconda della versione del veicolo, i messaggi «ABS da controllare», «impianto freni da controllare» e «ESP da controllare» compaiono sul quadro della strumentazione.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI CORRETTIVI DI GUIDA (2/3)

Controllo dinamico di guida ESP con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESP in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

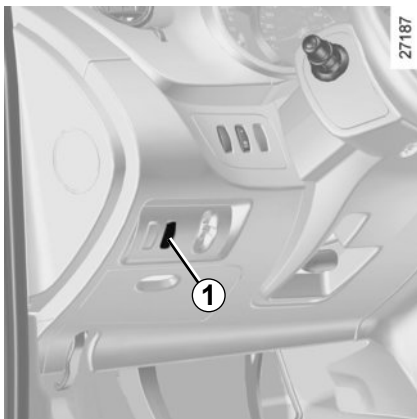
Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESP da controllare» accompagnato dall'accensione della spia . In tal caso, l'ESP e l'ASR sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI CORRETTIVI DI GUIDA (3/3)



Inibizione della funzione ASR

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante **1**.

Il messaggio «Controllo della trazione disattivato» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Siccome il sistema di controllo della trazione ASR comporta una sicurezza in più, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore **1**.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non viene rilasciato il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

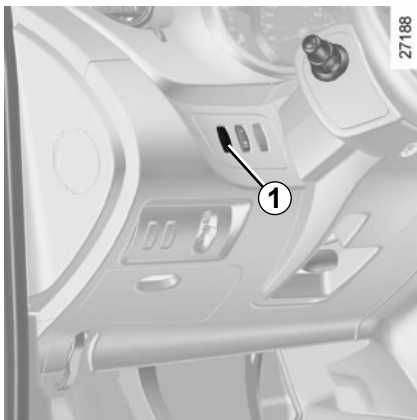
A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «guasto impianto freni» accompagnato dall'accensione della spia

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Arresto della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità memorizzato (R).



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia di colore arancione si accende sul quadro della strumentazione ed il messaggio «limitatore» compare accompagnato da trattini per indicare che il limitatore di velocità è attivo ed in attesa di registrare un limite di velocità. Per registrare la velocità corrente, premete il tasto **2** (+) o **3** (-): il limite di velocità sostituisce i trattini. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione del limite di velocità

Potete variare il limite di velocità premendo più volte:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità;
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)



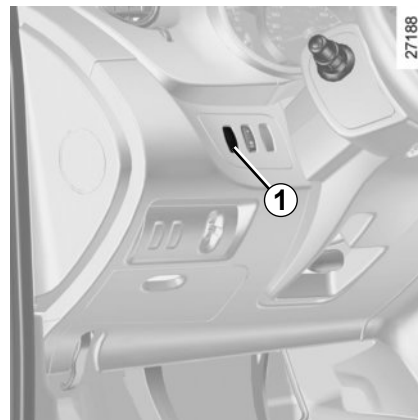
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sull'interruttore **4** (O). In questo caso, il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «in memoria», accompagnato da questa velocità registrata, compare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **5** (R).

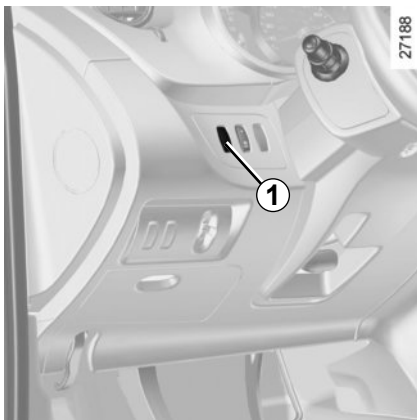
Quando il limitatore è in stand-by, premendo il tasto **2** (+) o il tasto **3** (-) si riattiva la funzione senza tenere conto della velocità memorizzata: è la velocità alla quale viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul tasto **1**. In tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

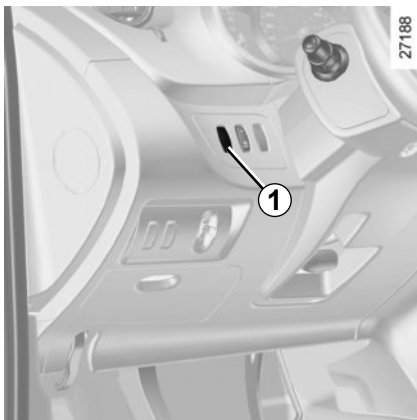
Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento/Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Arresto della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete il tasto **1** lato .

La spia **6** di colore verde si accende ed il messaggio "regolatore" compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** (+) o **3** (-): la funzione è attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata con un messaggio che compare sul quadro della strumentazione, dalla spia **7** in verde e dalla spia **6**.



Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo:

- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.
- sul tasto **4** (O);

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata.

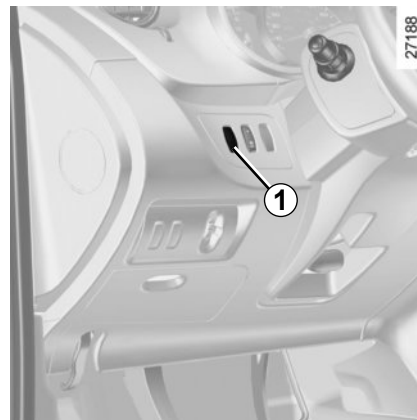
La messa in stand by è confermata dallo spegnimento della spia verde  e dalla comparsa sul quadro della strumentazione del messaggio « in memoria »

Richiamo della velocità di regolazione

Quando viene memorizzata una velocità, è possibile richiamarla premendo il pulsante **5** (R), a condizione che la velocità di marcia sia superiore a 30 km/h circa e che le condizioni di circolazione siano appropriate (traffico, condizione del manto stradale, condizioni meteorologiche...).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è sospeso, premendo i pulsanti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata.

Lo spegnimento delle due spie verdi  e  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

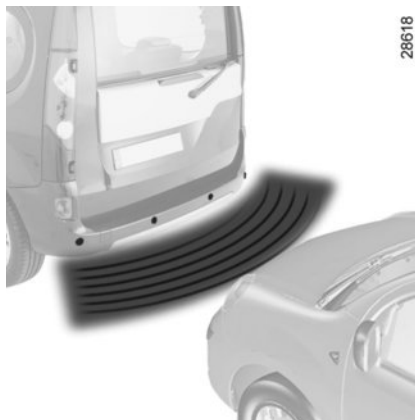
Principio di funzionamento

Dei sensori ad ultrasuoni, inseriti nel paraurti posteriore del veicolo «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo quando si effettua una retromarcia.

Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (3 secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporczia, fango, neve...).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

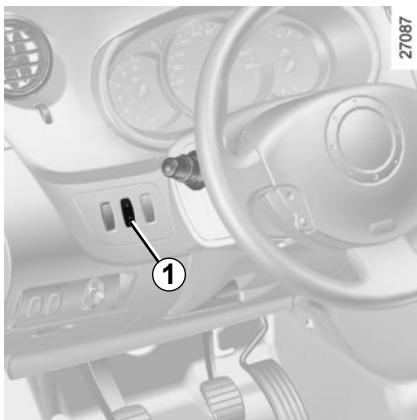
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).



Disattivazione temporanea del sistema

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il tasto **1** per disattivare il sistema.

La spia integrata nell'interruttore si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.

Il sistema si riattiva automaticamente dopo aver tolto la chiave di contatto e riacceso il motore.

Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare il sistema definitivamente premendo a lungo il tasto **1**.

La spia integrata nell'interruttore rimane accesa in permanenza.

Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo a lungo.

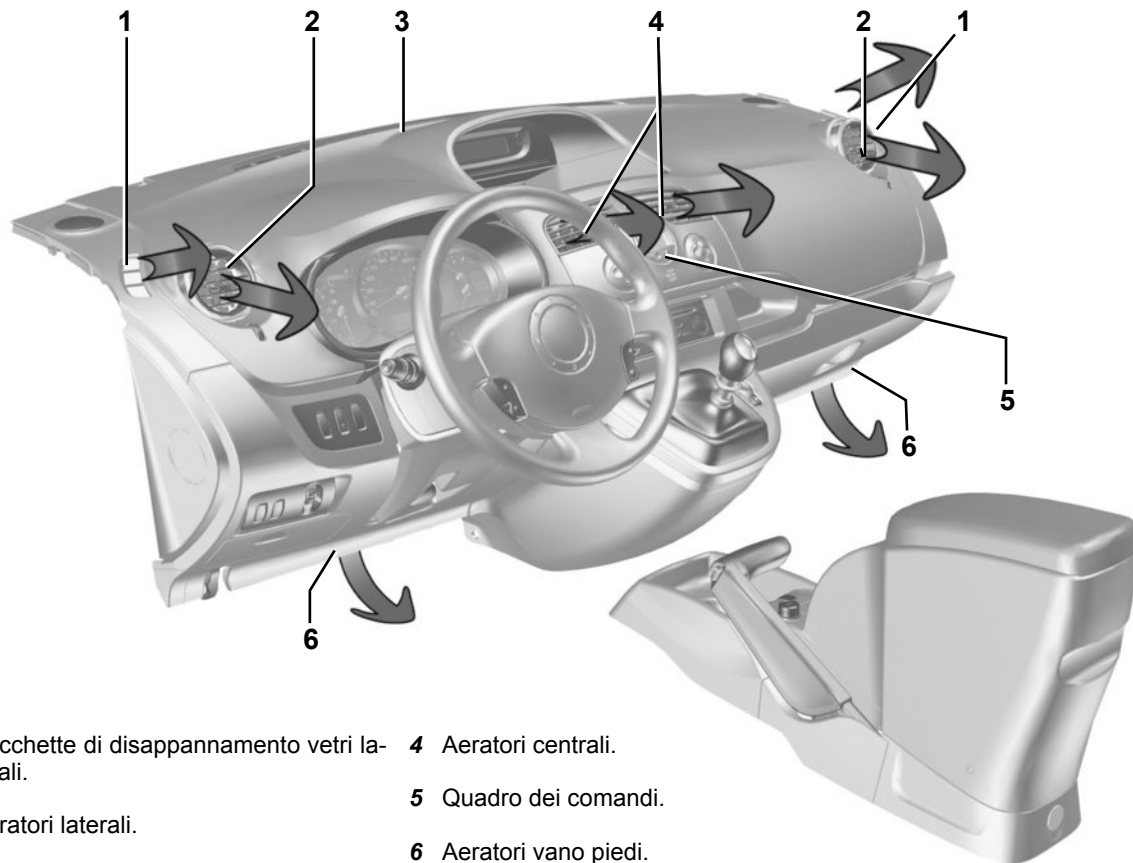
Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per 3 secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori: uscite aria	3.2
Riscaldamento, aria condizionata	3.4
Aria condizionata automatica	3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso	3.15
Illuminazione interna	3.16
Aletta parasole, specchietto	3.17
Alzavetri	3.18
Tettuccio apribile a comando manuale	3.20
Posacenere, accendisigari, prese accessori	3.22
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.23
Regolazioni dei sedili posteriori	3.26
Funzionalità dei sedili posteriori	3.27
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.29
Retina di separazione	3.30

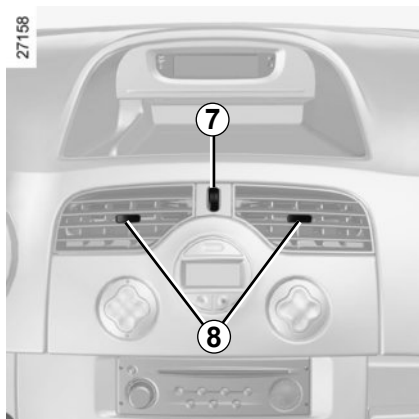
AERATORI: uscite aria (1/2)



- 1 Bocchette di disappannamento vetri laterali.
- 2 Aeratori laterali.
- 3 Prese d'aria di disappannamento parabrezza.

- 4 Aeratori centrali.
- 5 Quadro dei comandi.
- 6 Aeratori vano piedi.

AERATORI: uscite aria (2/2)



Aeratori centrali

Regolazioni

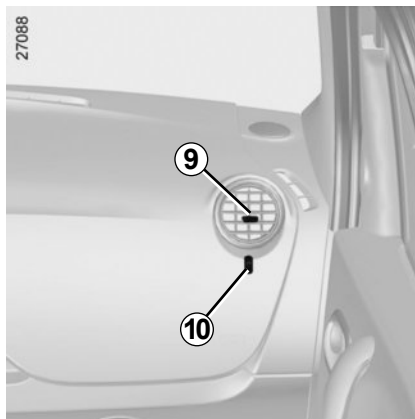
Flusso:

Agite sulla rotellina zigrinata **7** (oltre il punto di resistenza).

Direzione:

Lato destro/sinistro: agite sulle linguette **8**.

Alto/basso: spingete l'aeratore in alto o in basso.



Aeratori laterali

Regolazioni

Flusso:

Agite sulla rotellina zigrinata **10** (oltre il punto di resistenza).

Direzione:

Lato destro/sinistro: agite sulla linguetta **9**.

Alto/basso: spingete l'aeratore in alto o in basso.

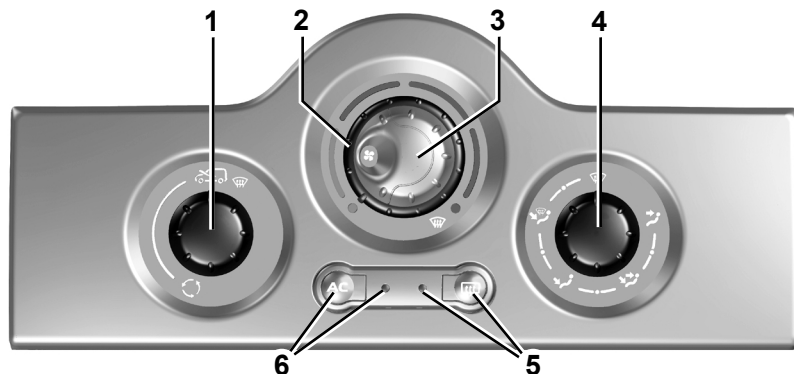
Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (1/3)



27289

I comandi

- 1** - Comando di ricircolo dell'aria.
- 2** - Regolazione della temperatura dell'aria.
- 3** - Regolazione della velocità di ventilazione.
- 4** - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

- 5** - Comando e spia di sbrinamento e disappannamento del lunotto e dei retrovisori termici.
- 6** - Comando e spia di attivazione dell'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo).

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo "Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo".

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto **6** consente l'inserimento (spia accesa) o il disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

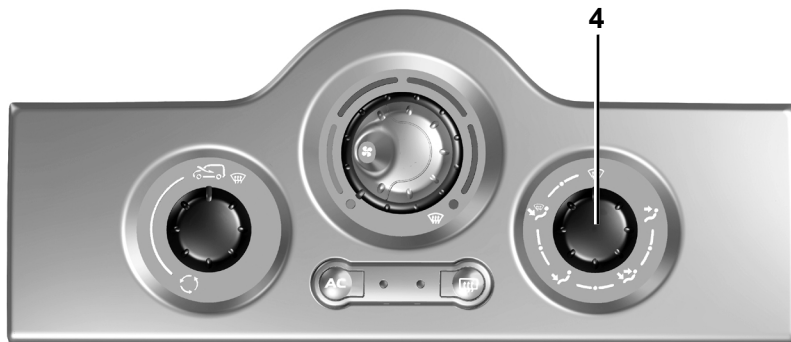
L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **2** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo. Per aumentare la temperatura, azionate il comando **2** verso destra.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (2/3)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **4** per mettere l'indice in corrispondenza delle posizioni contrassegnate.



Il flusso viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali. Questa posizione consente di evitare l'appannamento.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali e dei piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa freddo.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori e verso i piedi degli occupanti.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa caldo.



Il flusso dell'aria è diretto essenzialmente verso gli aeratori del cruscotto. Questa posizione consente di riscaldare o raffreddare più rapidamente l'abitacolo.

Disappannamento rapido

Portate i comandi in posizione .

- aria esterna;
- temperatura massima;
- disappannamento.

L'inserimento dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA (3/3)

Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Ruotate il comando **3** su una delle quattro posizioni per azionare il ventilatore e regolarne la potenza.

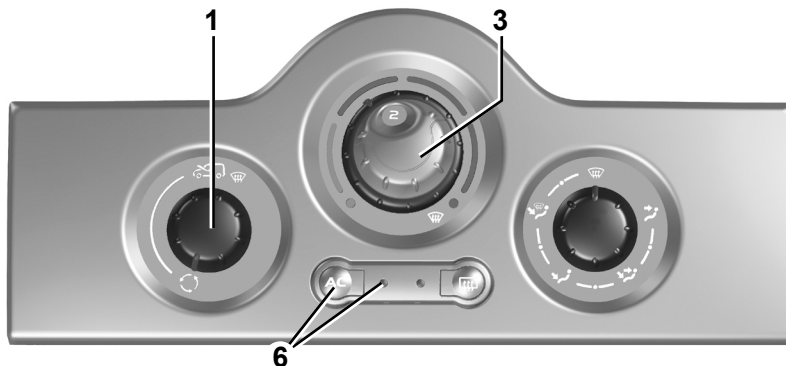
Scegliete la posizione **1** per una ventilazione minima e la posizione **4** per la ventilazione massima.

Posizione 0

In questa posizione:

- l'aria condizionata si spegne automaticamente, anche se il tasto **6** è premuto (la spia resta accesa);
- la velocità di ventilazione dell'aria soffiata nell'abitacolo è nulla;
- permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

Normalmente questa posizione va evitata.



27/373

Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Azionate il comando **1** verso il simbolo  di ricircolo dell'aria.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

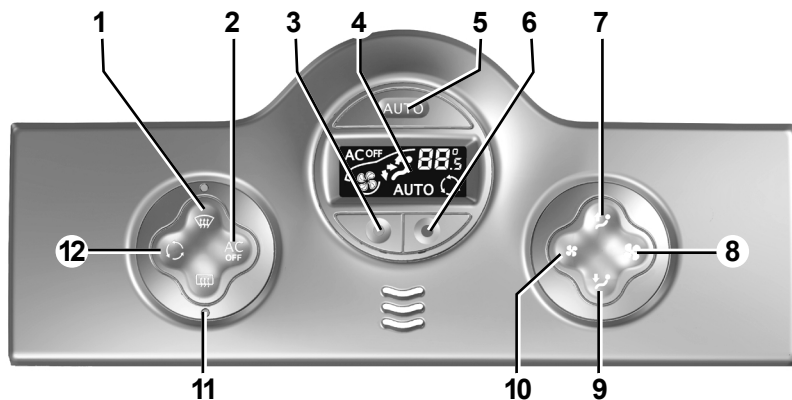
Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, odori molesti, ...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) agendo sul comando **1** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/8)



Comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- 1 - Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinatorio dei vetri.
- 2 - Disinserimento dell'aria condizionata.
- 3 e 6 - Regolazione della temperatura dell'aria.
- 4 - Display.
- 5 - Inserimento della modalità automatica.
- 7 e 9 - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

8 e 10 - Regolazione della velocità di ventilazione.

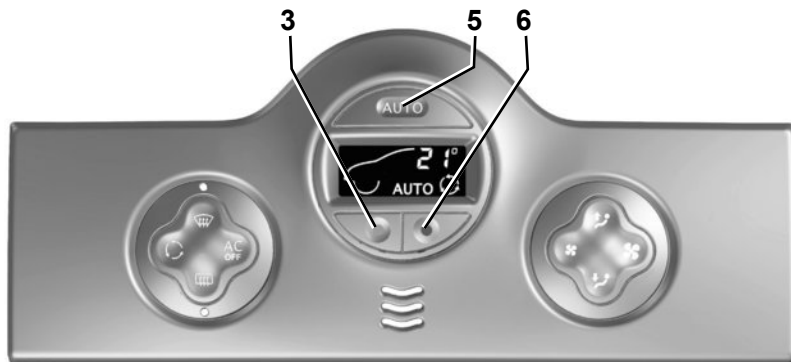
11 - Sbrinatorio del lunotto e dei retrovisori termici.

12 - Comando di ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (2/8)



27322

Modalità automatica

Premete il tasto **5**. La spia di funzionamento AUTO si accende.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

È la modalità di utilizzo consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

- la velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- la gestione del ricircolo dell'aria;
- l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura ed il simbolo AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

- premete il tasto **6** per aumentare la temperatura;
- premete il tasto **3** per diminuire la temperatura.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15°C» e massimo «27°C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Quando modificate alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

Modifica del funzionamento automatico

Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica, ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione dell'aria,...). Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

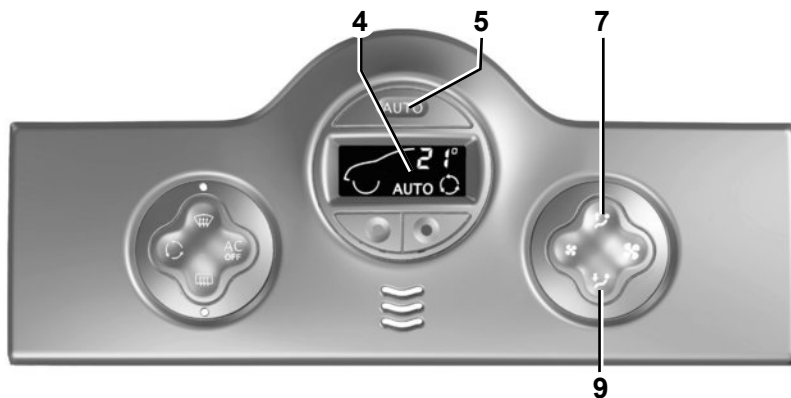
La modalità automatica è la modalità d'uso consigliata

Infatti, il sistema di climatizzazione automatica garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo estremi) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

Le possibilità di modifiche sono descritte nelle pagine seguenti.

Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (4/8)



27322

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti 7 e 9. Le frecce nel display 4 vi segnalano la scelta effettuata:



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.



Il flusso d'aria viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza, dei vetri laterali ed i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto. Questa posizione consente di riscaldare o raffreddare più rapidamente l'abitacolo.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori e verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento sul display 4 (modalità automatica) ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto 5.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (5/8)

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

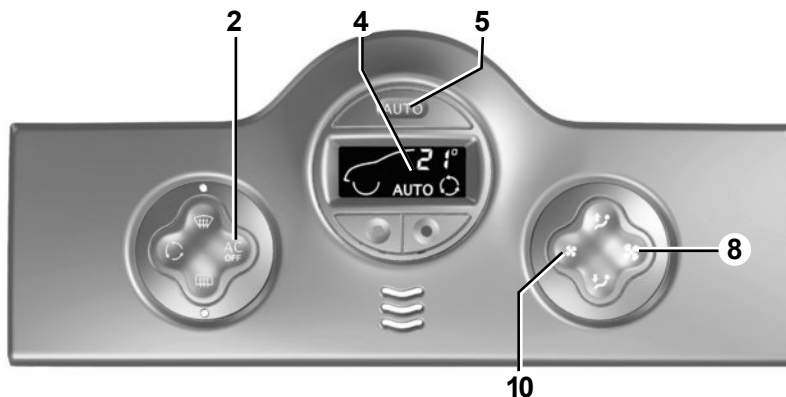
Premendo i tasti **8** e **10**, uscite dalla modalità automatica.

Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **2**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO del display **4** si spegne.



Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata. Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **5**.

In modalità automatica, la ventilazione può non partire alla velocità massima a seconda della temperatura esterna: essa aumenta fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.



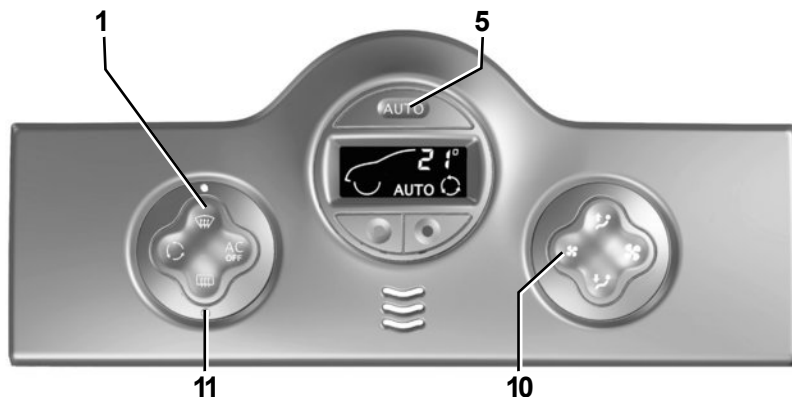
Sbrinamento- disappannamento del lunotto

Premete il tasto **11**.

Questa funzione assicura il disappannamento elettrico rapido del lunotto posteriore e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori elettrici termici.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **11**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (7/8)



Funzione «visibilità»

Premete il tasto **1**.

La spia del tasto AUTO (sul display) si spegne.

Questa funzione assicura il disappearance e lo sbrinamento rapido del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e degli specchietti retrovisori.

Essa impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto posteriore e l'eliminazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto **11**, se non desiderate attivare il lunotto termico.

Nota: se desiderate ridurre il flusso d'aria (che può produrre del rumore nell'abitacolo), agite sul tasto **10**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- o nuovamente il tasto **1**;
- o il tasto **5** (la spia AUTO si accende sul display).



Ricircolo dell'aria

Una pressione del tasto **12** consente di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna o ricircolo automatico) premendo nuovamente il tasto **12** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli di uso

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete il sistema quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Questo può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti, arrestate il funzionamento.

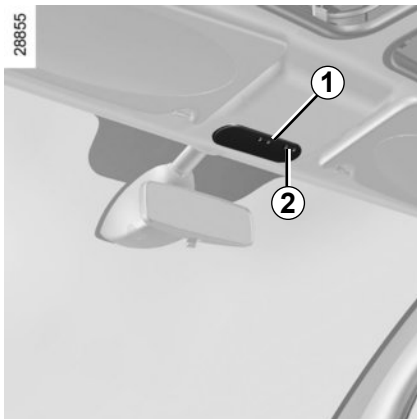
Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorifero. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ILLUMINAZIONE INTERNA



Plafoniere

Premendo il tasto **1** ottenete:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Essa si spegne quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

Sul posto del passeggero anteriore, premete il tasto **2** per ottenere un'illuminazione permanente.

Particolarità

L'apertura a distanza delle porte provoca l'illuminazione temporizzata dell'abitacolo. L'apertura di una porta anteriore o posteriore riavvia questa temporizzazione.

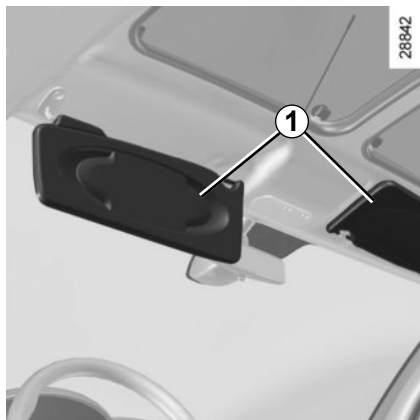
In seguito, la plafoniera e la luce del bagagliaio si spengono progressivamente.

Esistono vari casi di arresto della temporizzazione dell'illuminazione:

- trascorsi 15 minuti quando una porta è rimasta aperta;
- trascorsi 15 secondi o, a seconda della versione del veicolo, 5 minuti quando tutte le porte sono chiuse;
- con contatto inserito.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte attivano l'illuminazione temporizzata della plafoniera.

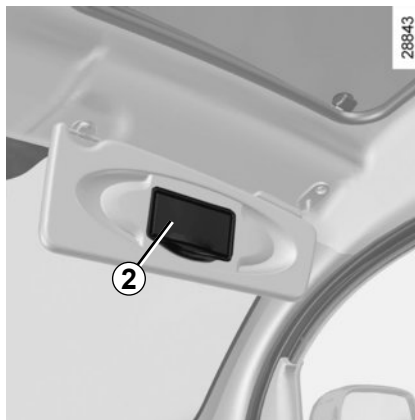
ALETTA PARASOLE, SPECCHIETTO



Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **1**.

La molletta serve a sistemare biglietti autostradali.



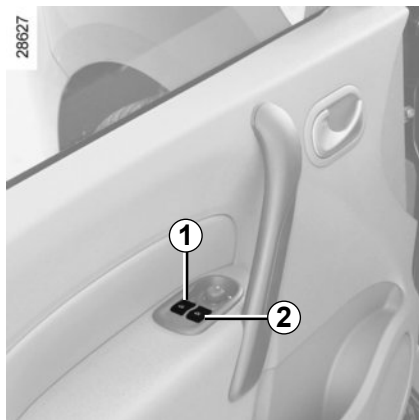
Specchietto di cortesia 2 (lato passeggero)

Se l'aletta parasole è provvista di specchietto di cortesia, quest'ultimo è coperto da una mascherina.



Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.

ALZAVETRI (1/2)



Alzavetri elettrici

Con contatto inserito:

- premete il tasto del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata;
- sollevate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato passeggero anteriore;



Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto **3**.

Alzavetri elettrici ad impulsi

Il funzionamento ad impulsi completa le funzionalità degli alzavetri elettrici descritte precedentemente. **Riguarda il vetro conducente solo quando si abbassa.**

Premete brevemente il tasto **1**: il vetro si abbassa completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta l'abbassamento del vetro.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

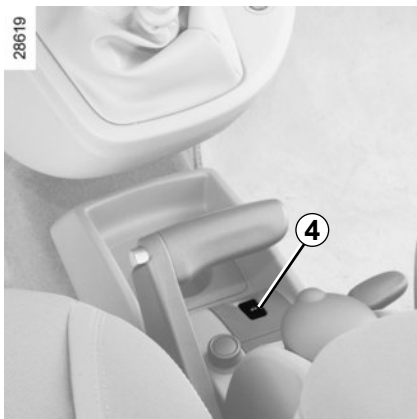


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave o il telecomando e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.

ALZAVETRI (2/2)



Alzavetro del bagagliaio 4

- Premete il tasto **4** per aprire il vetro posteriore **A**.
- Sollevate il tasto **4** per chiudere il vetro posteriore **A**.

Il vetro posteriore si apre o si chiude completamente, non ci sono posizioni intermedie.



Il carico ammesso sullo sportello del bagagliaio, vetro abbassato, è di 50 kg.



Responsabilità del conducente

La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

Se una parte del corpo rimane incastrata (braccio, mano, ecc.), invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.



utilizzo del telecomando

Premendo brevemente il pulsante **5** è possibile abbassare o alzare totalmente il vetro del bagagliaio.



È severamente vietato collocare un oggetto in appoggio sul vetro del bagagliaio quando il tettuccio apribile scorrevole è aperto, in quanto potrebbe provocare la rottura o il danneggiamento del meccanismo dell'alzavetro.

TETTuccio APRIBILE A COMANDO MANUALE



Apertura

Al primo scatto

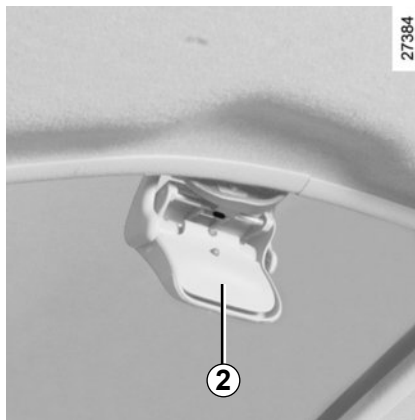
Spostate la maniglia **1** in avanti finché non si blocca.

Al secondo scatto

Premete la levetta **2** e contemporaneamente muovete la maniglia **1** fino al nuovo bloccaggio.

Chiusura

Con la levetta **2** inserita, riportate la maniglia **1** in posizione iniziale.



- Controllate che il tettuccio apribile sia ben chiuso quando scendete dal veicolo.
- Pulite ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti consigliati dai nostri servizi tecnici.

Precauzioni d'uso

- **controllate** che il tettuccio apribile sia chiuso correttamente quando scendete dal veicolo;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti selezionati dai servizi tecnici del marchio;
- **non aprite** il tettuccio subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo.

TETTUCCIO APRIBILE SCORREVOLE



28622

Apertura

Sbloccate i comandi **2**, il tettuccio apribile posteriore si alza da solo (assicuratevi che niente ostacoli l'apertura dello sportello). Se necessario, accompagnate il sollevamento tramite la maniglia **1**.

Con il tettuccio aperto, **bloccatelo tassativamente** spingendolo verso la parte anteriore del veicolo fino al bloccaggio dei comandi **2**.

Importante: è vietato guidare con il tettuccio apribile posteriore scorrevole aperto non bloccato.

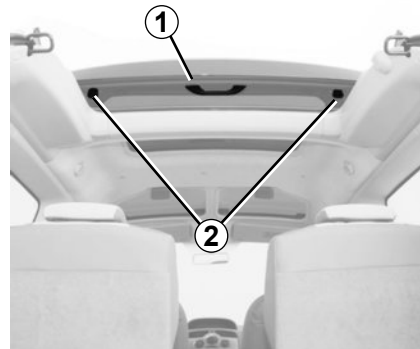


28623

Nota: durante la guida con tettuccio aperto, potete udire dei rumori d'aria. Per ridurli, aprite completamente i tettucci apribili a comando manuale (consultate il paragrafo: «Tettuccio apribile manuale» nel capitolo 3).



Guidare con il tettuccio posteriore scorrevole aperto può infastidire i passeggeri a causa della possibile risalita dei gas di scarico. In questo caso chiudete gli altri vetri e fate funzionare la ventilazione in posizione intermedia o massima.



28624

Chiusura

Sbloccate i comandi **2**, il tettuccio apribile posteriore scorrevole ritorna quindi automaticamente;

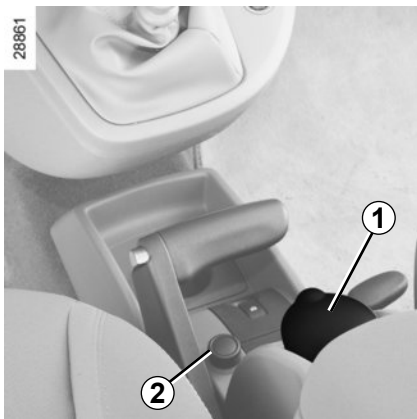
Tirate la maniglia **1** fino al bloccaggio dei comandi **2**.

L'apertura del tettuccio apribile posteriore scorrevole aumenta l'altezza del veicolo.



È vietato manovrare il tettuccio apribile posteriore scorrevole durante la guida.

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESE ACCESSORI



Posacenere amovibile 1

Si tratta di un posacenere amovibile che può essere sistemato nei portaltattine 4.

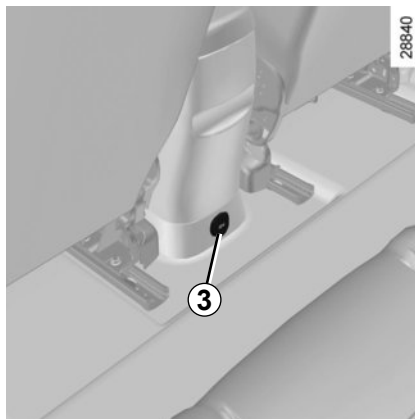
Per aprirlo, sollevate il coperchio.

Per svuotarlo, tirate l'insieme. Il posacenere fuoriesce dalla sua sede.

Accendisigari 2

Con contatto inserito, premetelo. Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estrametelo.

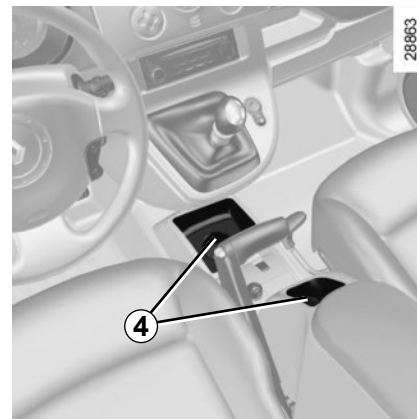
Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.



Prese accessori

Potete utilizzare l'alloggiamento dell'accendisigari 2 o la presa 3 (a seconda della versione del veicolo). Esse servono a collegare gli accessori prescritti dai Servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (tensione 12V).

In funzione della carica della batteria, la presa accessori può smettere di funzionare.



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

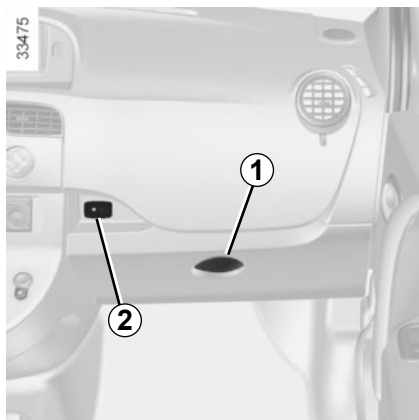
Rischio d'incendio.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portaltattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

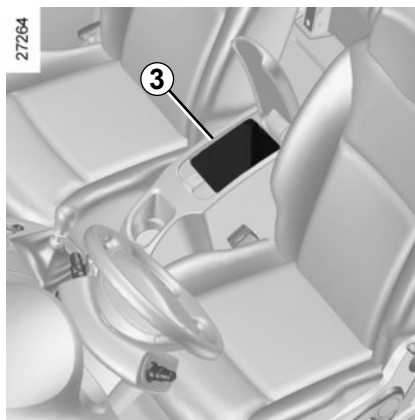
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/2)



Vano portaoggetti

Per aprire, sollevate la levetta **1**.

Prese multimediali **2**



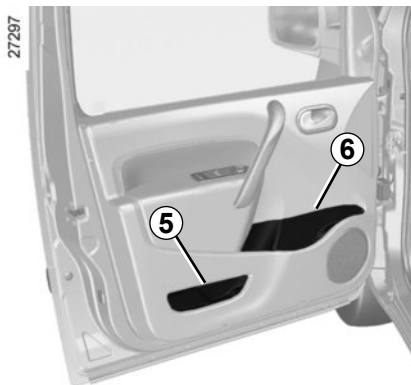
Vano portaoggetti della console centrale **3**

Per aprirlo, sollevate il coperchio **4**. Può contenere una bottiglia da 1,5 litri.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/2)



Vano portaoggetti delle porte anteriori 5

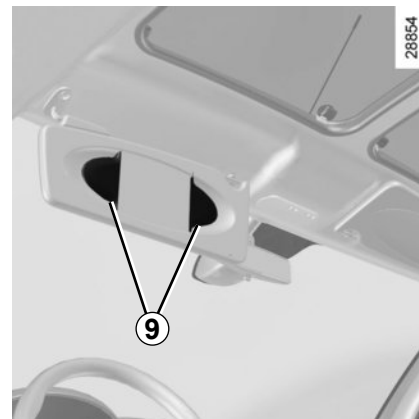
Portabottiglie 6



Vano portaoggetti posteriore 7 e 8



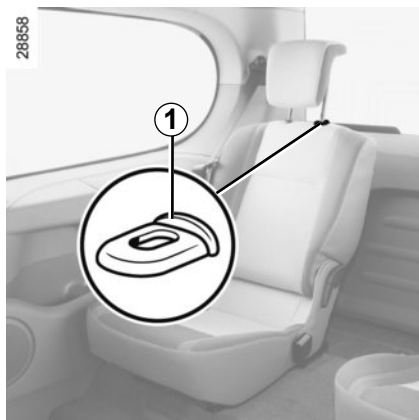
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva o in caso di frenata brusca.



Pinza 9

Può contenere biglietti autostradali, carte...

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Per sollevarlo

Fatelo scorrere fino alla posizione desiderata.

Per abbassarlo

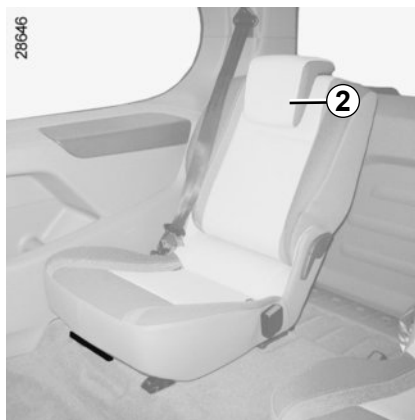
Tiratelo verso di voi e fatelo scorrere fino alla posizione desiderata.

Per toglierlo

Sollevate l'appoggiatesta, quindi premete le linguette **1** per disimpegnarlo.

Per rimetterlo

Premete la linguetta **1** ed introducete le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti.



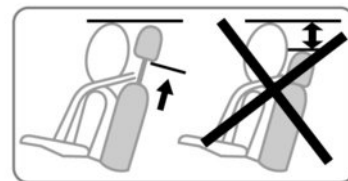
Posizione riposta 2

Tiratelo verso di voi ed abbassatelo completamente.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere utilizzata quando un passeggero è seduto ai posti posteriori.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato.



Appoggiatesta convertibile per bambini

Se il veicolo ne è dotato, l'appoggiatesta per bambini e il relativo rialzo vengono installati esclusivamente nei posti laterali posteriori.

Per l'installazione e l'utilizzo, consultate il manuale relativo.

REGOLAZIONE DEI SEDILI POSTERIORI

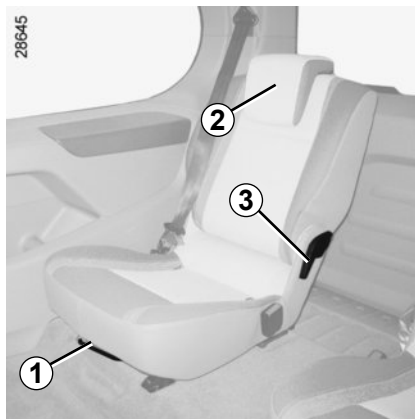


I posti posteriori sono costituiti da sedili indipendenti.

Per avanzare o arretrare i sedili

Sollevate la leva **1** per sbloccarli.

Alla posizione desiderata, lasciate la leva e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.



Per regolare l'inclinazione dello schienale

- Sollevate la maniglia **3**.
- Regolate l'inclinazione dello schienale.



Per abbassare lo schienale di un sedile (posizione tavolino)

Abbassate l'appoggiatesta **2**

Sollevate la leva **3**, abbassate lo schienale e verificate che sia correttamente bloccato.

Lo schienale completamente abbassato sulla seduta permette di ottenere una posizione tavolino.

In questa posizione, i sedili possono sopportare un peso massimo di 80 kg.

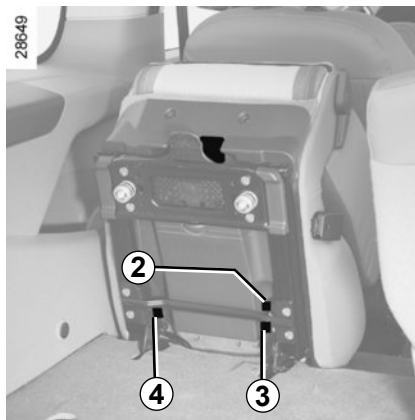
FUNZIONALITÀ DEI SEDILI POSTERIORI (1/2)



Per abbassare un sedile

- Abbassate l'appoggiatesta;
- mettete il sedile in posizione di ripiano;
- indietreggiate il sedile fino in fondo;
- tirate la leva **1** e sollevate il sedile in avanti finché non si blocca in posizione verticale.

Nota: se il sedile non si solleva, avanzatelo di uno scatto poi azionate di nuovo la leva **1** per sollevare il sedile.



Per ricollocare il sedile

Agite sul tasto **2** per sbloccare il sedile dalla posizione verticale, successivamente abbassatelo fino a circa dieci centimetri da terra e rilasciatelo.

Il sedile si posiziona da solo sotto l'effetto del proprio peso. Verificate il corretto bloccaggio.

Per togliere un sedile

- Abbassate l'appoggiatesta;
- sganciate la o le staffe della cintura del sedile;
- ribaltate lo schienale del sedile;
- indietreggiate il sedile fino in fondo;
- azionate la leva **1** e sollevate il sedile finché non si blocca in posizione verticale.

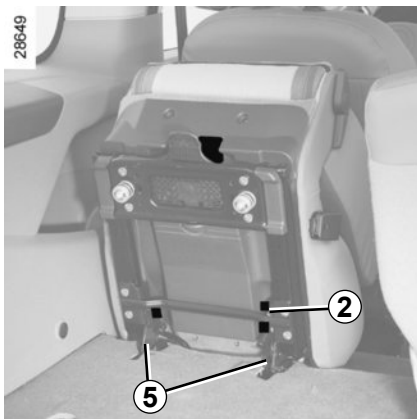
Nota: se il sedile non si solleva, avanzatelo di uno scatto poi azionate di nuovo la leva **1** per sollevare il sedile.

- Sbloccate i nottolini **3** e **4**.
- Bloccate il sedile poi sollevatelo verso l'alto mediante la maniglia **5** collocata dietro il sedile.



Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).

FUNZIONALITÀ DEI SEDILI POSTERIORI (2/2)



Per installare un sedile

Inserite i supporti **5** nel relativo ancoraggio: premete per bloccare. Accertatevi che siano bloccati correttamente.

Sbloccate il nottolino **2**, abbassate il sedile fino a circa dieci centimetri da terra e rilasciatelo: il sedile si posizionerà da solo sotto l'effetto del proprio peso. Verificate il corretto bloccaggio.



Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- gli schienali dei sedili posteriori, nel caso di carichi abituali;



28844

- i sedili posteriori ribaltati, nel caso di carichi voluminosi;



28845

- i sedili anteriori, in caso di carico massimo.



28746

Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio.

Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

RETE DI SEPARAZIONE

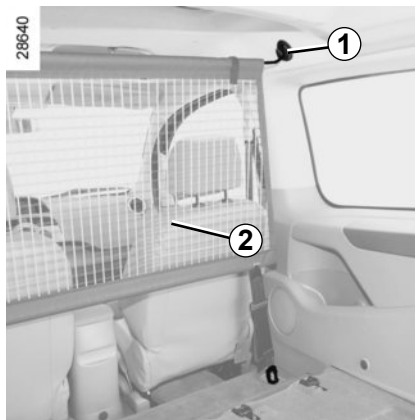


È disposta nel vostro bagagliaio, in una foderina specifica.

Può essere fissata dietro i sedili anteriori o dietro i sedili posteriori.

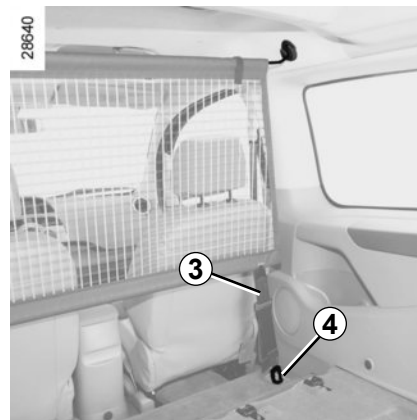
I ganci **1** possono anche fungere da porta-abiti.

Per maggiori informazioni, consultate l'etichetta cucita sulla rete.



Montaggio della rete di separazione 2

- Parte superiore: inserite le staffe delle estremità della rete nei ganci **1**;
- parte inferiore: agganciate le cinghie **3** agli anelli di fissaggio **4** sul pianale. Prestate attenzione che le due forcelle del gancio inferiore siano innestate;
- tendete la rete attraverso i moduli di tensionamento.



Gli ancoraggi (anelli) del bagagliaio **4** non possono essere utilizzati se servono già per il fissaggio degli altri due elementi (ad es.: rete di separazione dei bagagli + carico nel bagagliaio o seggiolino per bambini + carico nel bagagliaio).



La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenere o fissare gli oggetti.

Rischio di lesioni.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore	4.4
generalità	4.4
rabbocco, riempimento	4.6
Livelli	4.8
Filtri	4.10
Batteria	4.11
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	4.12
Manutenzione della carrozzeria	4.13
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.15

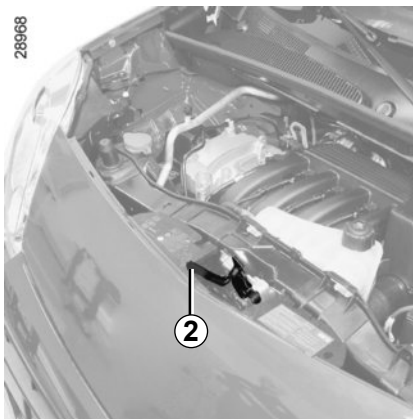
COFANO MOTORE (1/2)



Per aprirlo, tirate la levetta **1**, disposta nel lato sinistro del cruscotto.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

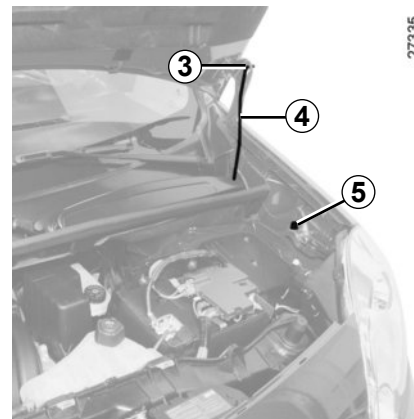


Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Sollevate il cofano di alcuni centimetri e spingete la leva **2** a sinistra.



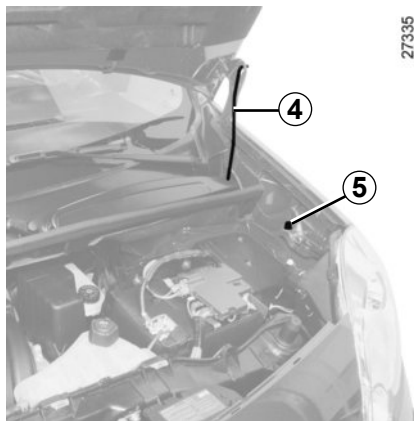
In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.



Apertura del cofano

Sollevate al massimo il cofano poi sganciate l'asta **4** dal relativo fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3**. Verificate il corretto bloccaggio.

COFANO MOTORE (2/2)



Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Riposizionate l'asta di sostegno **4** nei fissaggi **5**, afferrate il cofano al centro e accompagnatelo fino a 20 cm dalla posizione chiusa, quindi lasciatelo cadere. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio. Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

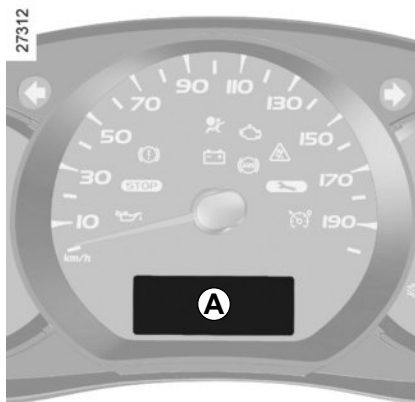
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta manuale. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

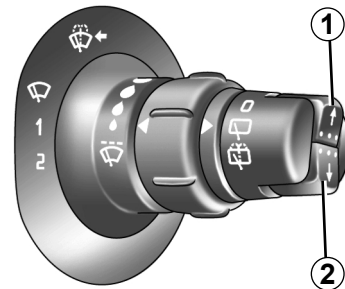


Visualizzazione del livello minimo dell'olio A

Se il livello è al di sopra del livello minimo

Il messaggio "livello dell'olio" compare sul display, accompagnato da quadretti che indicano il livello. Man mano che il livello scende, sono sostituiti da trattini.

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente **1** o **2**.



Se il livello è al minimo

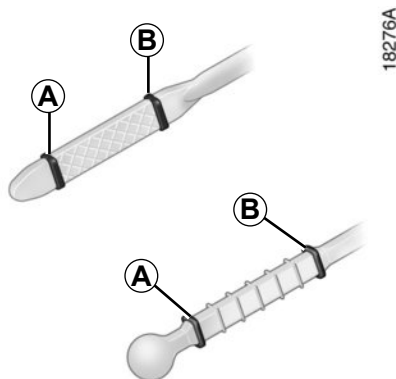
Il messaggio "livello dell'olio da regolare" o "oil" e la spia  si accendono sul quadro della strumentazione.

Aggiungete olio quanto prima possibile.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (2/2)



Controllo del livello con l'asta

- Estraiete l'asta (consultate le pagine seguenti per conoscere la sua posizione) ed asciugatela con un panno pulito e privo di peli;
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

Superamento del livello massimo dell'olio del motore.

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

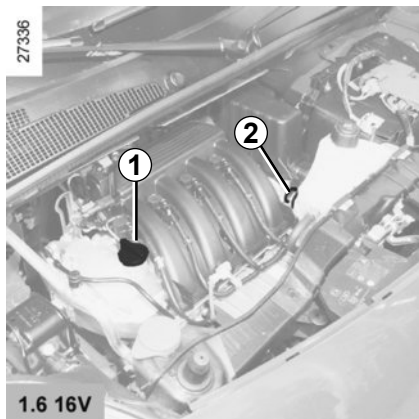


Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento (1/2)



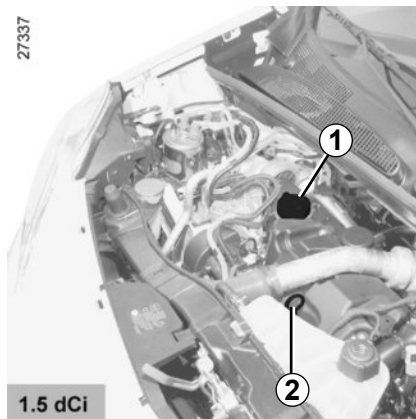
Rabbocco/riempimento olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Non superate il livello «maxi» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è di 1,5 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco/riempimento (2/2) SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Capacità medie di sostituzione filtro dell'olio compreso
(a titolo informativo)

Motore 1.6 16V: 4,8 litri

Motore 1.5 dCi: 4,5 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale. Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello 1

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Riempimento

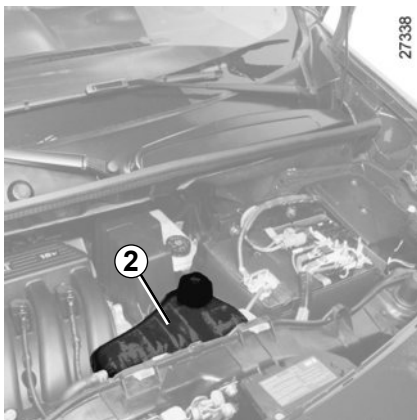
Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **2**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

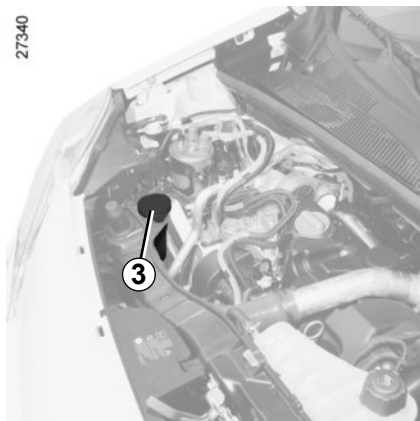
Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (3/3)/FILTRI

27340



Serbatoio lavavetri

Riempimento

Motore spento:

- aprite il tappo **3**;
- riempite fino a vedere il liquido;
- richiudete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Filtri

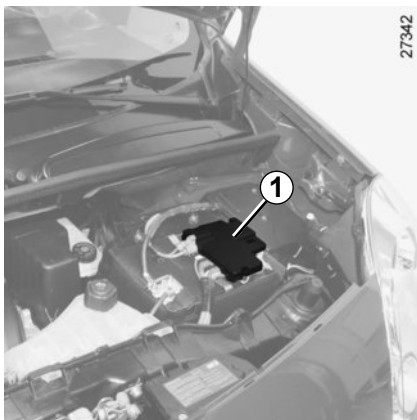
La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

BATTERIA



La batteria **1** non necessita di manutenzione, **non aprite mai il coperchio della batteria.**



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria.

Con contatto disinserito, per evitare un consumo eccessivo della batteria, alcuni utilizzatori di elettricità possono essere disinseriti (luci anabbaglianti, prese da 12 V, illuminazione interna, autoradio, climatizzazione, ...)

Sul quadro della strumentazione, il disinserimento è accompagnato, a seconda della versione del veicolo, dai messaggi "modalità risparmio energetico della batteria" o "eco. batt.". A seconda della versione del veicolo, quando il livello diventa critico, compare il messaggio "batteria scarica, avviare il motore".

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

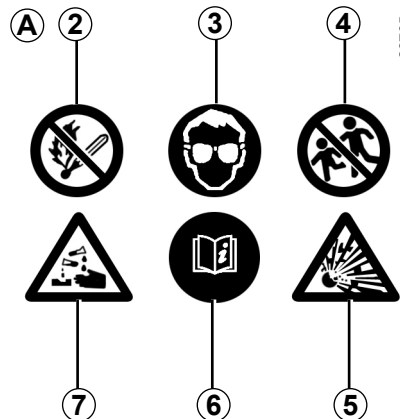
- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce...;
- a veicolo fermo, motore non acceso.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.



Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** Divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** Protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** Tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** Sostanze esplosive;
- **6** Consultate il libretto;
- **7** Sostanze corrosive.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI a freddo

27192

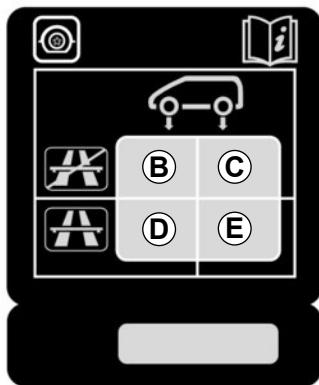


La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta **A** collocata sul lato interno della porta del conducente. Per leggerla aprite la porta.

Zona **B**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici anteriori quando non si viaggia in autostrada, o quando il veicolo è occupato da meno di quattro persone.

Zona **C**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici posteriori quando non si viaggia in autostrada, o quando il veicolo è occupato da meno di quattro persone.

A



27379

Zona **D**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada o in presenza di un carico rilevante.

Zona **E**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada o in presenza di un carico rilevante.

Dimensioni dei pneumatici

È specifico al veicolo:

– 205/60 R 16 96 T.

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscerne le condizioni di sostituzione.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le condizioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità

Per i veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Massima Ammessa a pieno Carico) **e con traino di rimorchio**. La velocità massima deve essere limitata a **100 km/h (80 km/h per le versioni furgoni)** e la pressione dei pneumatici aumentata di **0,2 bar**.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, esso subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi:

– agenti atmosferici corrosivi

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

– azione abrasiva

Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

– incidenti di guida

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

- Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino carburante...) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) con apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o polverizzazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.
- Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.
- Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.
- Far accumulare lo sporco all'esterno.

- Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.
- Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri servizi tecnici, che possono danneggiare le vernici.
- Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Ciò che è necessario fare

- Tenersi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la carrozzeria.
- Effettuare o far effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.
- Se il vostro veicolo beneficia di una garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.
- Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada, ecc.).

- Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
 - la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
 - **il guano degli uccelli** che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**.
- È **indispensabile** lavare immediatamente il veicolo per togliere queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca.

- Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo «Tergivetro, lavavetro anteriore» del capitolo 1). Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

- Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.

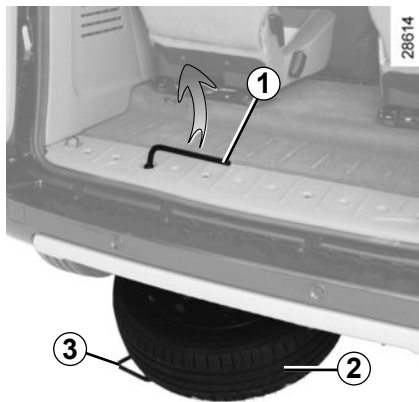


Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Cassetta degli attrezzi	5.3
Sostituzione della ruota	5.4
Pneumatici	5.6
Fari: sostituzione delle lampadine	5.9
Luci antinebbia: sostituzione delle lampadine	5.11
Luci posteriori: sostituzione delle lampadine	5.12
Frecce laterali: sostituzione delle lampadine	5.14
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine	5.15
Batteria: riparazione	5.16
Fusibili	5.18
Spazzole del tergicristallo	5.20
Traino: riparazione	5.21
Traino: sistema di traino	5.22
Predisposizione autoradio	5.23
Accessori	5.25
Telecomando a radiofrequenza: pile	5.26
Filtro del gasolio	5.27
Anomalie di funzionamento	5.28

FORATURA/RUOTA DI SCORTA



Ruota di scorta 2

È sistemata nella culla 3 sotto il pianale posteriore del veicolo.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

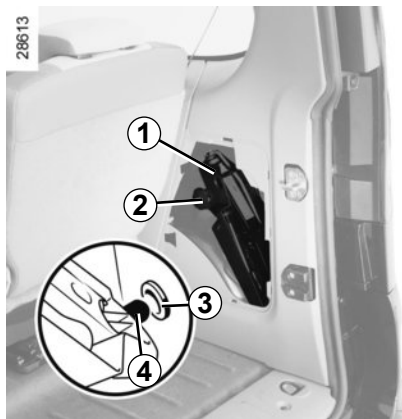
Per accedere alla ruota di scorta

- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- allentate il dado con la chiave della ruota 1;
- sganciate la culla 3;
- disimpegnate la ruota di scorta.

Per collocare la ruota nella culla

- Abbiate cura di riposizionare correttamente la ruota nella culla, con la valvola rivolta verso il basso;
- riagganciate la culla e riavvitate il dado tramite la chiave 1 per rimontare il complessivo;
- verificatene il corretto bloccaggio.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



Per estrarre la cassetta degli attrezzi 1 dal bagagliaio

È protetto da uno sportellino: apritelo, svitate la rotellina 2 quindi tirate la cassetta degli attrezzi verso di voi.

Per riposizionare la cassetta degli attrezzi Posizionate il perno 4 della cassetta degli attrezzi nell'alloggiamento 3. Abbiate cura che la cassetta sia posizionata correttamente in modo da poter avvitare la rotellina 2.

Richiudete lo sportellino

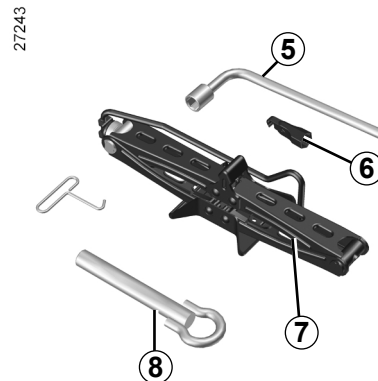
La cassetta degli attrezzi comprende:

Cinghia di fissaggio (a seconda del veicolo)

Dopo l'utilizzo, riposizionate la cinghia facendo in modo che tenga fermo l'insieme degli elementi della cassetta degli attrezzi.

Chiave della ruota 5

Per svitare i bulloni di fissaggio della ruota ed il dado della culla della ruota di scorta.



Guida vite 6 (a seconda della versione del veicolo)

Per terminare di svitare o iniziare a riavvitare i bulloni di fissaggio della ruota.

Martinetto 7

Consultate il paragrafo “Sostituzione della ruota” del capitolo 5.

Anello di traino 8

Consultate il paragrafo “Traino: riparazione” del capitolo 5.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionate correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric)

Inserite il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave **2**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Cominciate ad azionare manualmente il martinetto **4** ruotando la manovella.

Posizionate correttamente la testa del martinetto sul supporto in lamiera **1** il più vicino possibile alla ruota interessata, e a seconda della versione del veicolo, nella zona contrassegnata da un triangolo. Se il fondo è cedevole, interponete una tavoletta sotto la base del martinetto.

Continuate ad avvitare per posare correttamente sul pavimento la base del martinetto. Ruotate la manovella **3** del martinetto per sollevare la ruota da terra.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitare i bulloni e staccare la ruota. Per i veicoli dotati di cerchi in alluminio, utilizzate il guida vite disposto nella cassetta degli attrezzi per finire di svitare e cominciare a riavvitare le viti. Per maggiori informazioni su questo attrezzo, consultate il paragrafo "Cassetta degli attrezzi" del capitolo 5.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Stringete le viti ed abbassate il cric.

Se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Serrate i bulloni assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con le ruote a terra, stringete a fondo i dadi e fate controllare il serraggio al più presto (coppia di serraggio 110 N.m.).

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



31546

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando le scolpiture sono state erose fino al livello delle sporgenze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una scarsa aderenza su strade bagnate.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate le pressioni di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta). Verificatele almeno una volta al mese e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar (o 3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità: a seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola, prima di aggiungere aria.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

PNEUMATICI (3/3)

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

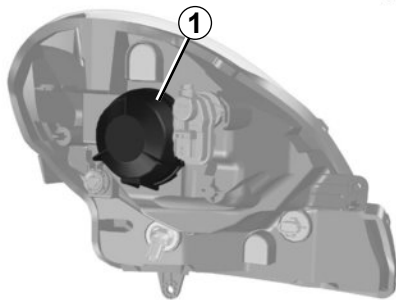
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

Il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare delle catene specifiche. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

FARI: sostituzione delle lampadine (1/2)



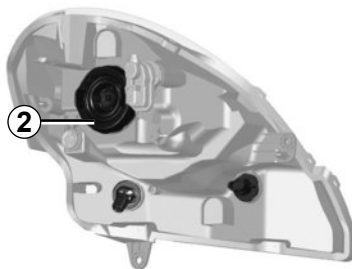
28078

Luci anabbaglianti/abbaglianti

- Ruotate la protezione **1** di un quarto di giro per sbloccarla;
- scollegate il cablaggio;
- rimuovete la protezione in gomma **2**;
- sganciate la molla **3** per estrarre la lampadina.

Tipo di lampadina: H4

Utilizzate tassativamente lampadine anti U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei proiettori.



27386

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

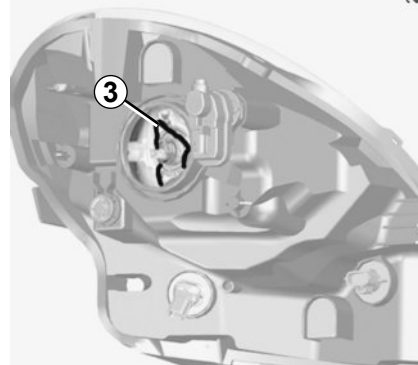
Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

Controllate di aver ricollocato correttamente la protezione di gomma **2** in modo da lasciare completamente visibili le tre lamelle.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



27387

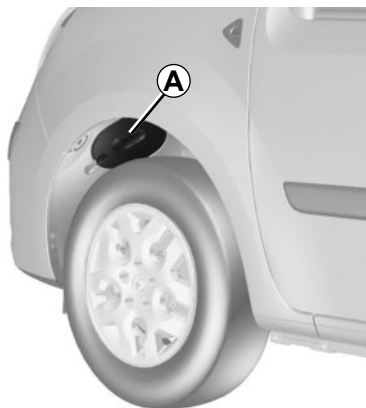
A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

FARI: sostituzione delle lampadine (2/2)

27372



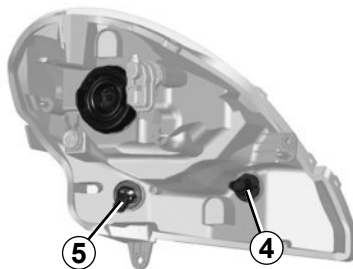
Luce di posizione anteriore

Aprire lo sportellino **A** sotto il passaruota. Per facilitare l'accesso allo sportellino, girate la ruota verso la parte interna del veicolo.

Girate il portalampada **4** per sbloccarlo, ed estraetelo dal suo alloggiamento, senza scollegare il cablaggio. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: P21/5W

Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.



27386

Luce indicatrice di direzione

Aprire lo sportellino **A** nel passaruota. Per facilitare l'accesso allo sportellino, girate la ruota verso la parte interna del veicolo.

Girate il portalampada **5** per sbloccarlo, ed estraetelo dal suo alloggiamento, senza scollegare il cablaggio. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W

Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

Al rimontaggio assicuratevi che lo sportellino sia fissato correttamente.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con "vetrini" in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI ANTINEBBIA: sostituzione delle lampadine



Luci antinebbia anteriori 1

Essendo necessario procedere allo smontaggio di parti o organi (paraurti anteriore...), **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

Tipo di lampadina: H11



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Fari addizionali

Se desiderate dotare il vostro veicolo di luci «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.

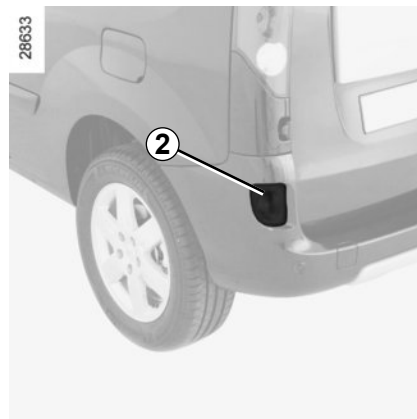


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

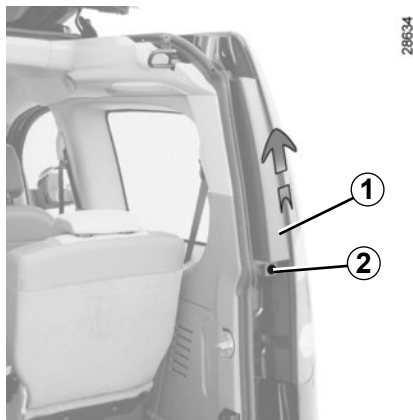


Luci antinebbia posteriori 2

Essendo necessario procedere allo smontaggio di parti o organi (paraurti posteriore...) **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

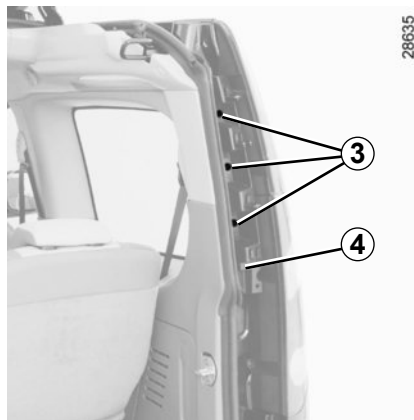
Tipo di lampadina: P21 W

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

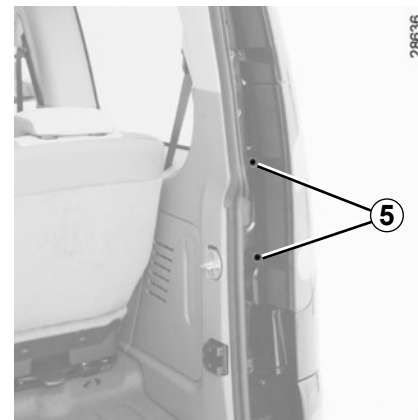


Luci posteriori

- Aprite la porta battente;
- rimuovete la graffa **2** della protezione **1**;
- fatela scorrere nel senso della freccia per rimuoverla;



- allentate le viti **3** e rimuovete la protezione **4**;



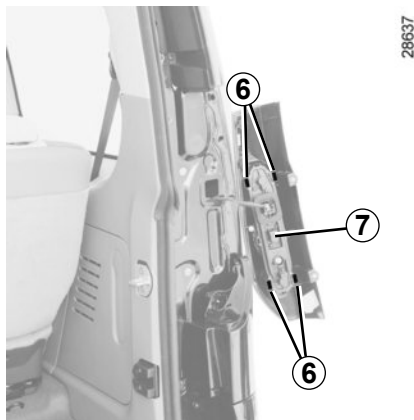
- allentate le viti **5**;
- sganciate la parte inferiore, poi quella superiore della luce tirandola verso di voi.



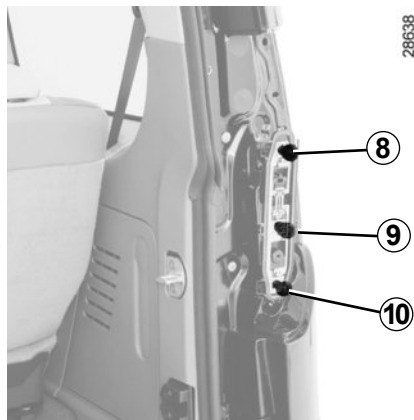
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)



- Tirate le linguette **6** per sganciare i portalamпада **7**;
- sostituite la lampadina, poi procedete in senso inverso per rimontare la luce;
- dall'interno, rimuovete i due otturatori in plastica **7**. Sganciate la luce con un cacciavite premendo nell'alloggiamento delle graffe metalliche;
- dall'esterno, rimuovete la luce **8**. Sostituite la lampadina senza scollegare i cablaggi.



Tipo di lampadina:

8 Luce di direzione

Lampadina a forma di pera con perni **PY21W**.

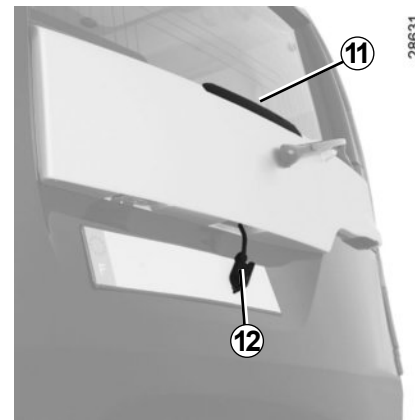
9 Luce di posizione e di stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W**.

10 Luce di retromarcia (lato destro, o a seconda della versione del veicolo, da entrambi i lati) Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.



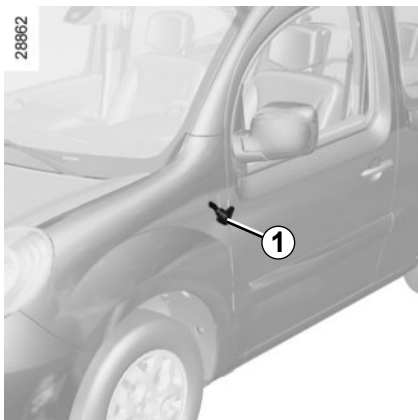
Terza luce di stop 11

Consultate la Rete del marchio.

Luce della targa 12

Consultate la Rete del marchio.

FRECCE LATERALI: sostituzione delle lampadine



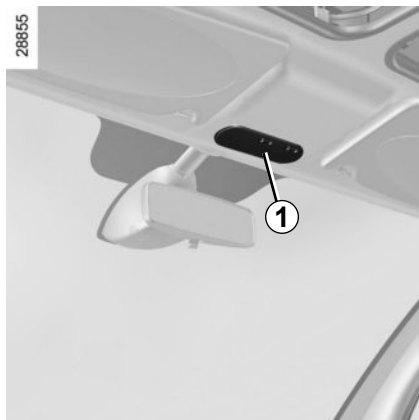
Sganciate la lampadina **1** dal lato della porta, con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Girate il portalamпада di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: WY5W.

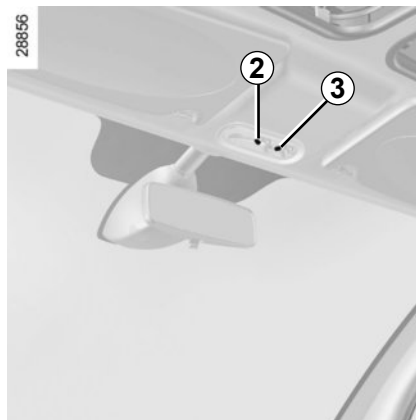
Sostituite la lampadina e rimontate la freccia.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine



Luci abitacolo

Staccate il diffusore **1** servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



Tirate le lampadine **2** e **3** verso il basso per rimuoverle dalla loro sede.

Tipo di lampadina 2: W6W

Tipo di lampadina 3: W5W

Sostituite le lampadine e riposizionate il diffusore.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ...) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno venti secondi dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



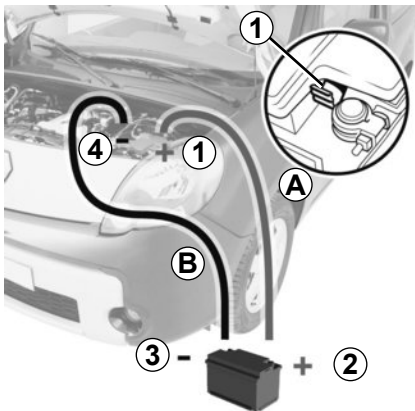
Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)



Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

A motore spento, scollegate tassativamente i cavi diretti ai due morsetti della batteria cominciando dal morsetto negativo.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Fissate il cavo positivo (+) **A** sul morsetto (+) **1** della batteria scarica, poi sul morsetto (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (-) **B** sul morsetto (-) **3** della batteria che fornisce la corrente, poi sul morsetto (-) **4** della batteria scarica.

Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo **A** (+) non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

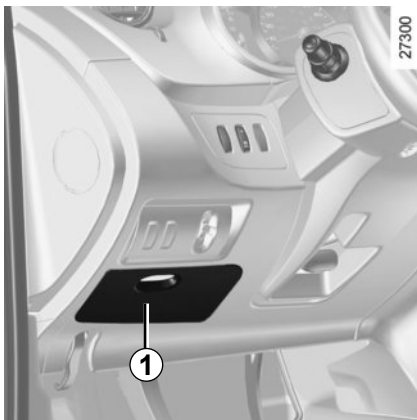
Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Rischio di gravi lesioni.

FUSIBILI (1/2)



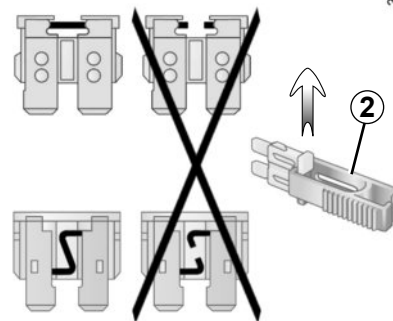
Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate il coperchio **1**.

Per identificare i fusibili, servitevi dell'etichetta di destinazione dei fusibili (dettagliata nella pagina successiva).

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.



Staccate il fusibile con la pinza **2** (a seconda della versione del veicolo).

Per estrarlo dalla pinza, fatelo scorrere lateralmente nel senso della freccia.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

FUSIBILI (2/2)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

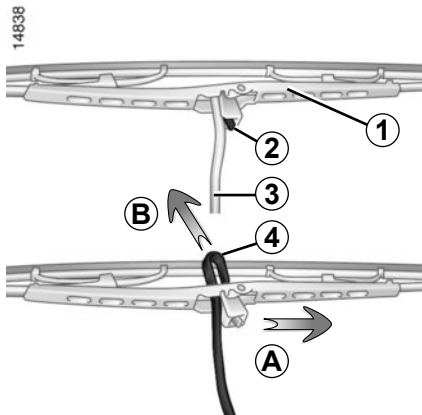
Simbolo	Destinazione
	Illuminazione interna, retrovisori elettrici, sensori pioggia/crepuscolare, climatizzazione.
	Avvisatore acustico
	Segnalazione "pericolo", luce antinebbia posteriore
	Alzavetri elettrici anteriori
	Sedili termici
	Tergivetro posteriore
	Riscaldamento abitacolo
ADAPT	Alloggiamento riservato agli equipaggiamenti complementari.
STOP	Luci di stop

Simbolo	Destinazione
	Autoradio, display, climatizzazione, sedile termico
	Quadro della strumentazione
	Prese accessori, accendisigari
	Dispositivo di disinserimento utilizzatori di elettricità (autoradio, navigazione, display, allarme)
	Sbrinamento specchietti retrovisori
	Lavavetri anteriori/posteriori
	Chiusura delle porte
	ABS

Alcune funzioni sono protette da fusibili posti nel vano motore.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.**

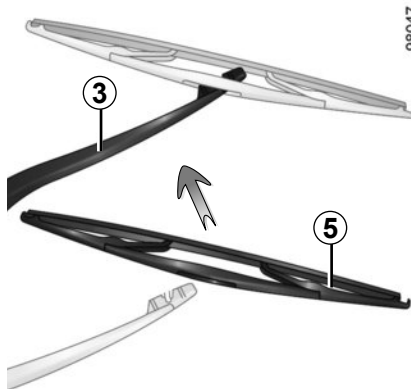
SPAZZOLE DEL TERGIVETRO



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

- **Con contatto disinserito**, sollevate il braccio del tergivetro 3;
- fate ruotare la spazzola in posizione orizzontale;
- premete la linguetta 2 e fate scorrere la spazzola del tergivetro verso il basso fino a disimpegnare il gancio 4 dal braccio del tergivetro;
- spostate la spazzola (A) poi risollevala (B) per disimpegnarla.

Per rimontarla, procedete in senso inverso e assicuratevi che la spazzola sia fissata correttamente.



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 5

- **Con contatto disinserito**, sollevate il braccio del tergivetro 3;
- fate ruotare la spazzola 5 fino ad incontrare una resistenza;
- spingete la spazzola tirandola (frecia).

Per rimontarla, procedete in senso inverso e assicuratevi che la spazzola sia fissata correttamente.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

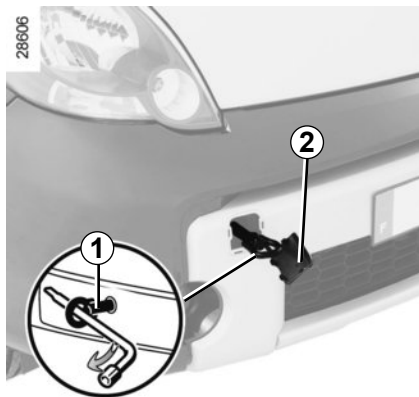
- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



- Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

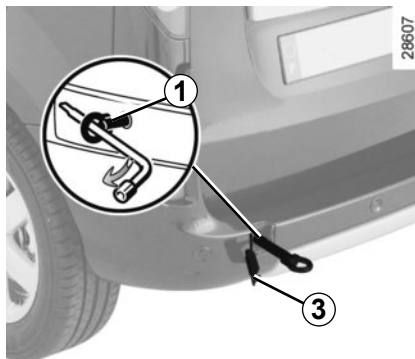
Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAIÑO: riparazione



Inserite la chiave nel commutatore di avviamento per togliere il bloccasterzo e poter utilizzare le luci di segnalazione (luce di stop, frecce...). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Inoltre, è tassativo rispettare le condizioni di traino definite dalla vigente legislazione locale, accertandosi, se siete voi a trainare un veicolo, di non superare il peso rimorchiabile. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione **2** o **3**.

Avvitare l'anello di traino 2 a fondo: in un primo tempo manualmente e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

L'anello di traino **1** e la chiave della ruota sono situati nella cassetta degli attrezzi nel bagagliaio (consultate il paragrafo «Cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).

Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriori e posteriori (mai i tubi della trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

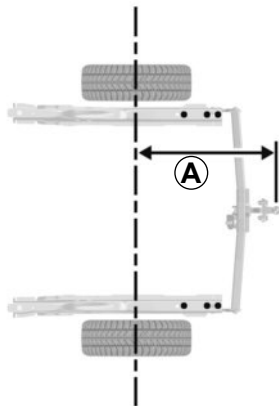
- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi. Non estraete la chiave durante il traino.

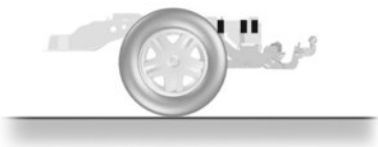
TRAIÑO: sistema di traino

27313



$A = 776,5 \text{ mm.}$

27314

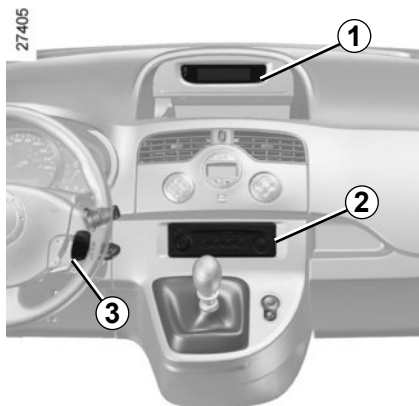


Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo "Masse" del capitolo 6.

Per il montaggio del sistema di traino e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO (1/2)

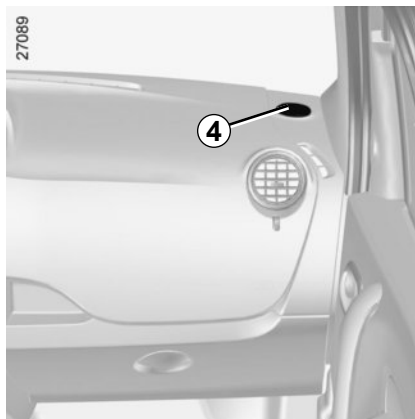


Equipaggiamento autoradio

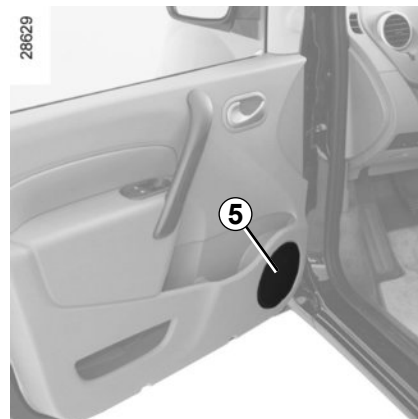
Sganciate l'otturatore. Le connessioni dell'antenna, dell'alimentazione + e -, e i fili dell'altoparlante si trovano dietro.

La presenza e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dalla versione del veicolo:

- 1** display separato (Ora, temperatura esterna, radio e navigazione);
- 2** sede autoradio;
- 3** comandi autoradio al volante.



Altoparlanti acuti 4



Altoparlanti gravi 5

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO (2/2)



Altoparlanti posteriori 6

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e cablaggi variano in funzione del livello di equipaggiamento del vostro veicolo e del tipo di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio perché un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

ACCESSORI



Prima di installare un accessorio elettrico o elettronico (in particolare per le trasmettenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo.

Per effettuare questa operazione, chiedete consiglio ad un Rappresentante del marchio.



Utilizzo di trasmettenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna.

Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada in vigore per l'utilizzo di queste apparecchiature.



Montaggio di accessori

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

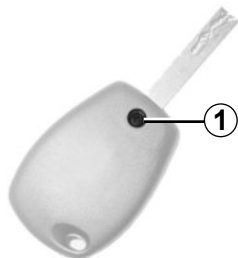


Accessori elettrici ed elettronici

- qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento non corretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati;
- nel caso di montaggio ulteriore di un equipaggiamento elettrico, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: pile

27346



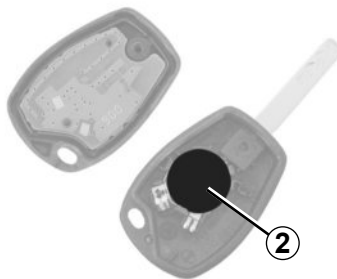
Sostituzione della pila del telecomando

Svitare la vite **1** per togliere il coperchio del telecomando.

Sostituire la pila **2** rispettando la polarità incisa sul coperchio.

Durante il rimontaggio assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

27347



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio della chiave.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio. La loro durata è di circa due anni.

Un intervallo di un secondo è necessario tra due azioni di bloccaggio e sbloccaggio.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

26913



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

FILTRO DEL GASOLIO

Innesco del circuito del carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito all'esaurimento completo del combustibile, è necessario azionare la pompa di reinnesco manuale.

Gli organi adiacenti (alternatore, motorino di avviamento, supporti motore...) devono essere protetti dagli schizzi di gasolio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



Veicoli con pompa di innesco manuale

- Quando il veicolo ne è equipaggiato, ruotate la vite di spurgo collocata sul filtro del gasolio.
- Azionate la pompa di innesco **1** finché non si indurisce e fino ad uscita del carburante nelle canalizzazioni.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo "Batteria: riparazione" del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Si veda il paragrafo «Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite leggermente sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Commutatore di avviamento» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - rabbocco/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Non è tassativamente un'anomalia, il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.



Radiatore: Nel caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Sostituite la lampadina.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	Non è un'anomalia. La presenza di tracce di condensa è un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. Le tracce di condensa spariscono rapidamente quando si accendono i fari.	

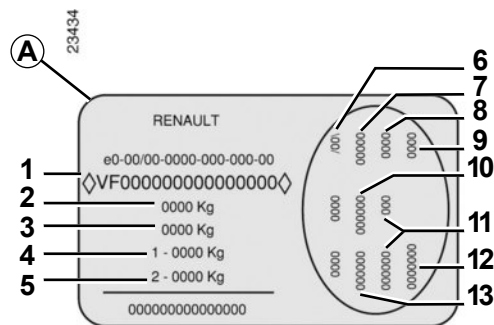
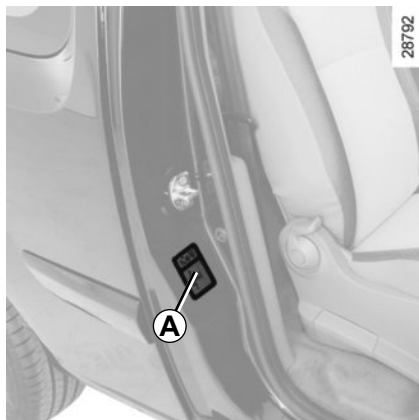
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

Porta posteriore e tettuccio scorrevole posteriore	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Apertura della porta posteriore impossibile.	Il vetro posteriore non si è abbassato durante l'azionamento del comando di apertura.	Consultate la Rete del marchio.
	Il vetro è sceso ma la porta è rimasta bloccata.	Attendete qualche minuto, quindi riprovate. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il vetro è aperto e la porta non si apre più.	L'alzavetro è stato reinizializzato (ad esempio: scollegamento batteria).	È necessario effettuare le operazioni seguenti: – con contatto inserito, chiudete lo sportello del bagagliaio; – azionate quante volte è necessario il pulsante di comando del vetro posteriore situato a livello del freno a mano finché il vetro non si è chiuso completamente; – quando il vetro è completamente chiuso, continuate ad azionare il pulsante per 7 secondi; – rilasciate il pulsante quindi fare scendere il vetro: si abbassa da solo completamente. Ora il vetro può essere azionato normalmente. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette d'identificazione veicolo.	6.2
Targhette d'identificazione motore.	6.3
Caratteristiche del motore	6.4
Masse (in Kg)	6.5
Dimensioni.	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione.	6.14

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta costruttore A

1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

2 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico).

3 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia: veicolo carico con rimorchio).

4 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) assale anteriore.

5 MMTA assale posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

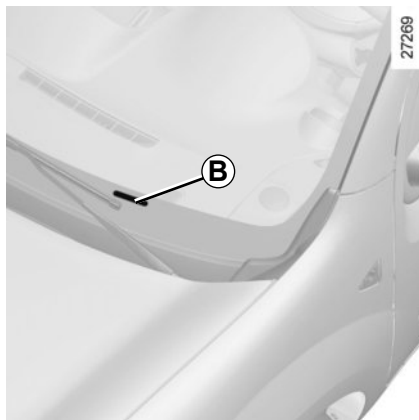
9 Tipo di veicolo.

10 Codice selleria.

11 Definizione di equipaggiamenti complementari.

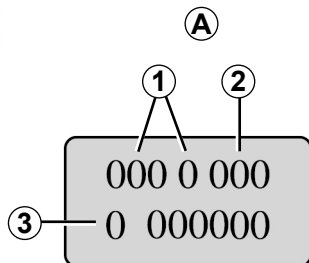
12 Numero di fabbricazione.

13 Codice rivestimento interno.



TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293

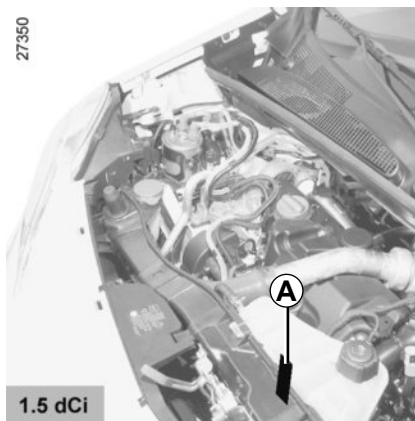


Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta A devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1** Tipo di motore.
- 2** Indice del motore.
- 3** Numero del motore.

27350



27349



CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	K4M	K9K
Cilindrata (cm ³)	1 598	1 461
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo tassativamente, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di Ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.	Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.	—

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

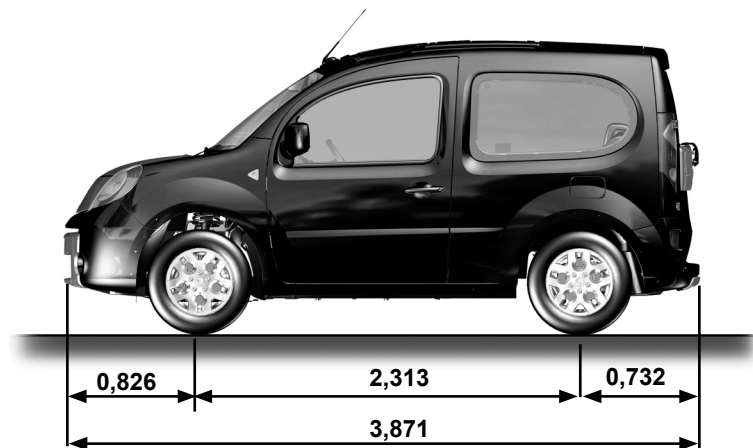
Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa Totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni*	si ottiene calcolando: MTR - MMAC
Massa Rimorchio senza Freni*	697
Carico consentito sul punto di traino*	75

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

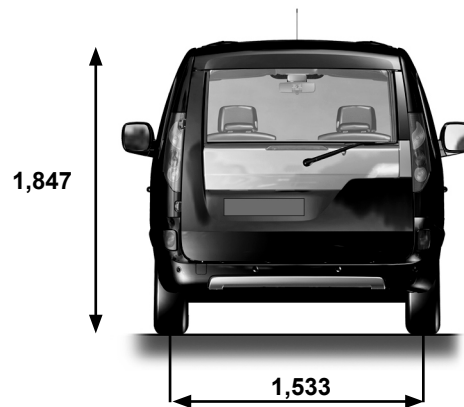
Il traino è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento al sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - il superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15 %,
 - il superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).In entrambi i casi, la velocità massima dell'insieme in movimento non deve superare gli 80 km/h (per le versioni furgone) o 100 km/h (per le versioni station wagon) e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

DIMENSIONI (in metri)



28652



PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

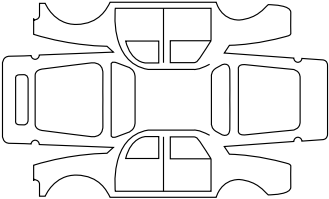
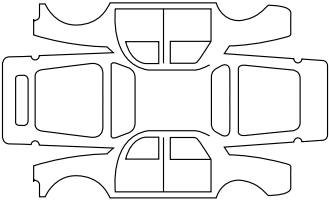
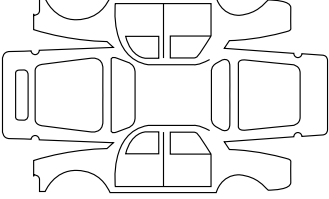
VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

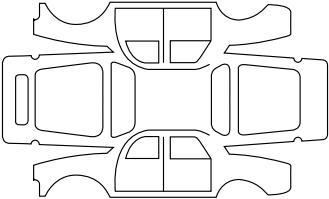
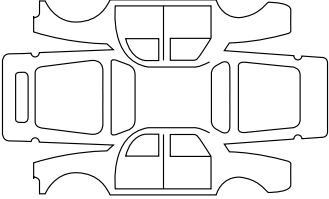
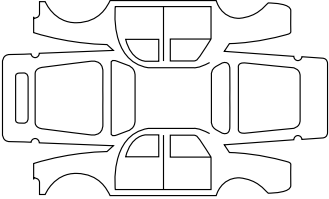
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

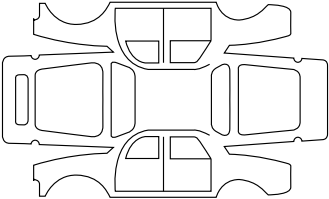
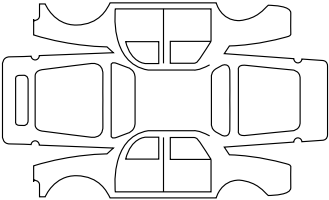
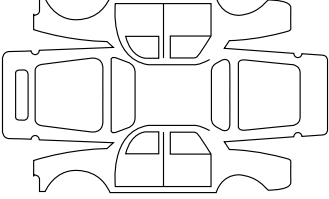
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

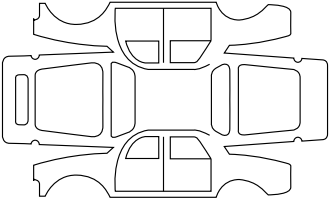
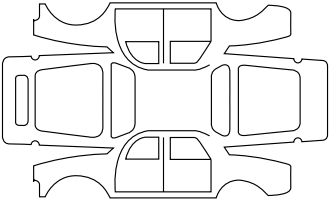
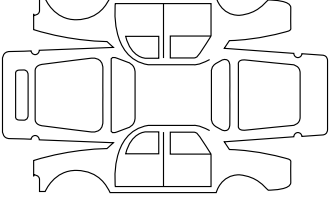
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

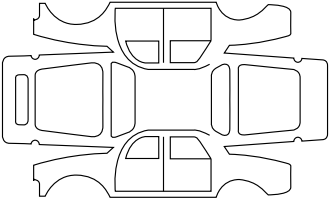
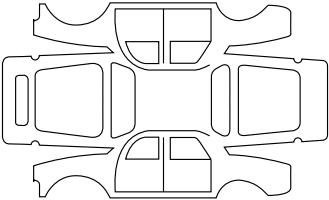
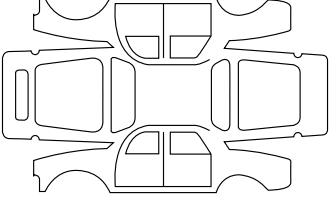
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

A.S.R. (sistema di controllo trazione)	1.40, 2.12 → 2.14
ABS	1.39, 2.12 → 2.14
accendisigari	3.22
accessori	5.25
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.18 → 1.22, 1.38
attivazione airbag passeggero anteriore	1.31 → 1.33
disattivazione degli airbag passeggero anteriore	1.31 → 1.33
aletta parasole	3.17, 3.24
allarme acustico di dimenticanza luci accese	1.5, 1.57
alzavetri	3.18 – 3.19
ambiente	2.11
anelli di fissaggio	1.26 – 1.27
anelli di traino	5.3, 5.21
anomalie di funzionamento	1.38 → 1.41, 5.28 → 5.32
antinebbia	1.58
fari	5.11
antiquinamento	
consigli	2.8 → 2.10
apertura delle porte	1.5 – 1.6
apparecchi di controllo	1.38 → 1.43
appoggiatesta	3.25
aria condizionata	3.4 → 3.15
autoradio	5.23 – 5.24
avviamento motore	2.3
avvisatore acustico	1.55
avvisatori acustici e luminosi	1.55

B

bagagliaio	3.29
bambini	1.23 – 1.24
batteria	1.40, 4.11
riparazione	5.16 – 5.17
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.9

bloccaggio delle porte	1.7 – 1.8
------------------------------	-----------

C

cambio marce	2.4
capacità del serbatoio del carburante	1.63 – 1.64
capacità olio motore	4.6 – 4.7, 4.7
caratteristiche dei motori	6.4
caratteristiche tecniche	6.2, 6.6 – 6.7
caravanning	6.5
carburante	
capacità	1.63
consigli per risparmio energetico	2.8 → 2.10
qualità	1.63
riempimento	1.38, 1.63 – 1.64
carichi rimorchiabili	6.5
carico ammesso sul tetto	6.5
cassetta degli attrezzi	5.3
catalizzatore	2.6
chiave della ruota	5.3
chiave per copparuota	5.3
chiave/telecomando a radiofrequenza	
utilizzo	1.2, 1.4
chiusura ad effetto globale	1.4
chiusura delle porte	1.5 – 1.6
cinture di sicurezza	1.14 → 1.22, 1.39
climatizzazione	3.4 → 3.15
cofano motore	4.2 – 4.3
commutatore di avviamento	2.2
computer di bordo	1.44 → 1.52
consigli antinquinamento	2.8 → 2.10
controllo anticorrosione	6.14 → 6.18
controllo della trazione: A.S.R.	2.12 → 2.14
controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.12 → 2.14
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	4.9

INDICE ALFABETICO (2/5)

serbatoio liquido lavavetri	4.10
cric	5.3 – 5.4
cruscotto	1.34 – 1.35

D

diametro di sterzata	6.6
dimensioni	6.6
disappannamento	
parabrezza	3.5, 3.13
vetro posteriore	3.4, 3.12 – 3.13
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.31 → 1.33
display	1.42 – 1.43
dispositivi di protezione laterale	1.21
dispositivi di sicurezza bambini	1.23 – 1.24, 1.26 → 1.33
dispositivi di sicurezza complementari	1.22
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore....	1.18 → 1.20
dispositivo complementare alle cinture	1.18 → 1.22

E

equipaggiamenti multimediali	5.23 – 5.24
ESP: controllo dinamico della stabilità	1.40 – 1.41, 2.12 → 2.14

F

fari	
anteriore	5.9 – 5.10
antinebbia	5.11
regolazione	1.59
sostituzione delle lampadine	5.9 – 5.10
filtro	4.10
antiparticolato	1.40
del gasolio	5.27
foratura	5.3 – 5.4
freccie laterali	
sostituzione delle lampadine	5.14

frenata d'emergenza	2.12 → 2.14
freno a mano	1.39, 2.5
fusibili	5.18 – 5.19

G

giustificativi di manutenzione	6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici	4.12, 5.6 → 5.8
guida	2.6, 2.12 → 2.23

I

identificazione del veicolo	6.2
illuminazione esterna follow me home	1.57
illuminazione interna:	
sostituzione delle lampadine	5.15
illuminazione	3.16
illuminazione:	
interna	3.16
inconvenienti	
anomalie di funzionamento	5.28 → 5.32
indicatori:	
del quadro della strumentazione	1.42 – 1.43
di direzione	5.10, 5.14
Isofix	1.26 → 1.30

L

lampadine	
sostituzione	5.9 → 5.15
lampeggianti	1.38, 1.55, 5.10, 5.14
lavaggio	4.13 – 4.14
lavavetri	1.60 → 1.62
leva del cambio	2.4
limitatore di velocità	1.40, 2.15 → 2.17
liquido dei freni	4.8
liquido del lavavetro	4.10
liquido di raffreddamento	1.38
liquido di raffreddamento motore	4.9

INDICE ALFABETICO (3/5)

livelli.....	4.8 → 4.10
livello olio motore.....	4.4 → 4.7
luce posteriore	
sostituzione delle lampadine.....	5.12 – 5.13
luci anteriori	
sostituzione delle lampadine.....	5.9 – 5.10
luci di stop	
sostituzione delle lampadine.....	5.12 – 5.13
luci:	
abbaglianti	1.38, 1.56 – 1.57
anabbaglianti	1.38, 1.56, 5.9
antinebbia	1.38, 1.58, 5.11
di direzione	1.38, 1.55, 5.12
di posizione	1.56
di retromarcia.....	5.12
di stop	5.12
segnalazione pericolo	1.55
lunotto posteriore	
disappannamento	3.2, 3.4

M

manovella	5.3
manutenzione:	
carrozzeria	4.13 – 4.14
limite sostituzione olio.....	6.8 → 6.13
meccanica.....	4.2 – 4.3, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni.....	4.15 – 4.16
marmitta catalitica.....	2.6
masse	6.5
messaggi sul quadro della strumentazione	1.44 → 1.52
montaggio autoradio.....	5.23 – 5.24
motore	
caratteristiche	6.4

O

olio motore.....	1.40, 4.4 → 4.7
------------------	-----------------

ora	1.53
orologio.....	1.53

P

parcheggio assistito.....	2.22 – 2.23
particolarità dei veicoli a benzina.....	2.6
particolarità dei veicoli diesel.....	2.7
pezzi di ricambio.....	6.7
pile (telecomando).....	5.26
plafoniera	3.16
pneumatici	4.12, 5.6 → 5.8
porte	1.5 → 1.9
posaceneri	3.22
posizione di guida	
regolazioni	1.14 → 1.16
posto di guida	1.34 – 1.35
predisposizione autoradio.....	5.23 – 5.24
presa accessori	3.22
pressione dei pneumatici.....	4.12
pretensionatori.....	1.18
protezione anticorrosione	4.13 – 4.14
pulizia:	
esterno del veicolo	4.13 – 4.14
interno del veicolo	4.15 – 4.16

Q

quadro della strumentazione	1.38 → 1.52
-----------------------------------	-------------

R

regolatore di velocità	1.40, 2.18 → 2.21
regolazione dei fari	1.59
regolazione dei sedili anteriori.....	1.11 – 1.12
regolazione della temperatura	3.4 → 3.15
rete di protezione dei bagagli	3.30
retromarcia	
passaggio	2.4

INDICE ALFABETICO (4/5)

retrovisori.....	1.13
riscaldamento	3.4 → 3.15
risparmi di carburante.....	2.8 → 2.10
rivestimenti interni	
manutenzione	4.15 – 4.16
rodaggio.....	2.2
ruota di scorta.....	5.2
ruote (sicurezza).....	5.6

S

sbloccaggio delle porte.....	1.7 – 1.8
sedili anteriori	
regolazione	1.11 – 1.12
seggolini per bambini.....	1.26 → 1.30
segnalazione illuminazione.....	1.56 → 1.58
segnale	
acustico.....	1.55
luminoso	1.55
segnale pericolo	1.55
senore di retromarcia.....	2.22 – 2.23
serbatoio carburante	
capacità	1.63 – 1.64
servofreno di emergenza.....	2.12 → 2.14
servosterzo.....	2.5
servosterzo variabile.....	1.39
sicurezza bambini.....	1.23 – 1.24
sicurezza dei bambini.....	1.2, 1.4, 1.23 – 1.24, 1.26 → 1.33, 2.3, 3.18
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.12 → 2.14
sistema di controllo della trazione: A.S.R.	2.12 → 2.14
sistema di ritegno bambini.....	1.23 – 1.24, 1.26 → 1.33
sistema di traino	
montaggio	5.22
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota	5.4 – 5.5
sostituzione della ruota.....	5.4

sostituzione delle lampadine	5.9 → 5.11, 5.14 – 5.15
sostituzione olio motore.....	4.4 → 4.7, 4.7
spazzole del tergivetro.....	5.20
specchietti di cortesia	3.17
specchietto di comunicazione.....	3.17
spegnimento del motore.....	2.3
spia di controllo.....	1.38 → 1.41, 1.44 → 1.52

T

tappo serbatoio carburante.....	1.63 – 1.64
targhette di identificazione.....	6.2
telecomando di bloccaggio delle porte	
pile	5.26
telecomando di chiusura centralizzata delle porte.....	1.2, 1.4
temperatura esterna	1.53
tergi/lavavetro	
sostituzione delle spazzole	5.20
tergiovetro.....	1.60 → 1.62
tettuccio apribile.....	3.20
traino.....	6.5
riparazione	5.21
sistema di traino.....	5.22
trasporto bambini.....	1.23 – 1.24, 1.26 → 1.33
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.29
sul tetto	6.5

V

vani di riordino	3.23 – 3.24
vani portaoggetti.....	3.23 – 3.24
vano portaoggetti.....	3.23 – 3.24
ventilazione.....	3.2 → 3.15
vernice	
manutenzione	4.13 – 4.14
referenza.....	6.2

INDICE ALFABETICO (5/5)

volante
 regolazione 1.54

W
warning 1.55

(www.e-guide.renault.com)



8 2 0 1 0 3 5 9 5 8

90